



**Città di Trani**  
 Medaglia d'Argento al Merito Civile  
 PROVINCIA B T

## Copia Deliberazione di Giunta Comunale

N. <u>123</u> del Reg.  Data: <u>4 / 6 / 2014</u>	<b>Oggetto:</b> <b>LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO CITTADINO. APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE.</b>
---------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilaquattordici, il giorno 4 del mese di giugno, alle ore 13,30, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
<b>RISERBATO</b>	<b>Avv. LUIGI NICOLA</b>	<b>SINDACO - PRESIDENTE</b>	<b>x</b>	
<b>DI MARZIO</b>	<b>Dott. GIUSEPPE</b>	<b>ASSESSORE - VICE SINDACO</b>	<b>x</b>	
<b>DE SIMONE</b>	<b>Prof. GIUSEPPE</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>x</b>	
<b>UVA</b>	<b>Dott.ssa ROSA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>x</b>	
<b>SOTERO</b>	<b>Dott. FABRIZIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>x</b>	
<b>SUZZI</b>	<b>Dott. GIULIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>x</b>	
<b>CECI</b>	<b>Geom. GIACOMO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>x</b>	
<b>D'AMORE</b>	<b>Dott. MICHELE</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>x</b>	

Con l'assistenza del Segretario Generale

Avv. Donato Susca

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 8

Assessori, ed assenti n.                      Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**Relazione di merito del Dirigente dell'Area Lavori Pubblici, Ing. Giovanni Di donna:**

**PREMESSO:**

- che il Comune di Trani è proprietario e gestore di molte aree verdi quali la Villa Comunale, Villa Bini, nonché piazze alberate e con aiuole, oltre a viali, strade con alberature, oltre anche a zone verdi di pertinenza di edifici pubblici quali le scuole, il civico cimitero il fossato del castello, e aree in genere a verde pubblico attrezzate, che necessitano di manutenzione tra cui lo sfalcio nel periodo primaverile/estivo; nonché alcune strade comunali di collegamento, adiacenti ad aree agricole o scarsamente urbanizzate che necessitano, al fine di garantire l'adeguato decoro e sicurezza stradale, di periodici interventi di decespugliamento;

- che la manutenzione del Verde Pubblico Cittadino affidato attualmente alla ditta Cooperativa Sociale "Re Manfredi" risulta essere scaduta e ha già ottenuto numerose e che pertanto questo Ente deve procedere, per il periodo 01.06.2014 al 31/12/2016, alla manutenzione ordinaria e programmata del verde pubblico cittadino da eseguirsi tramite ditta specializzata nel settore previa espletamento di apposita procedura aperta ex d. lgs. n. 163/06 finalizzata all'individuazione dell'operatore economico aggiudicatario.

**PRESO ATTO**

che anche per gli anni 2014/2016 l'Amministrazione Comunale ha stabilito di garantire il suddetto servizio di manutenzione del verde pubblico comunale;

**Che** ai fini del nuovo affidamento il Settore Tecnico ha predisposto gli atti tecnici costituiti da:

- Relazione
- Planimetrie delle zone di intervento;
- Capitolato Speciale d'appalto
- Elenco di massima delle prestazioni annuali da eseguire nella manutenzione ordinaria e programmata

**Ritenuto** pertanto dover procedere all'approvazione dei predetti atti tecnici avente il seguente Quadro Economico:

<b>QUADRO ECONOMICO GENERALE 2014 (01/09-31/12); 2015; 2016;</b>				
	<b>anno 2014</b>	<b>anno 2015</b>	<b>anno 2016</b>	<b>TOTALE</b>
<b>1</b> Importo lavori soggetti a ribasso d'asta	80 000,00	248 000,00	248 000,00	576 000,00
<b>2</b> Costo personale non soggetto a ribasso	90 000,00	270 000,00	270 000,00	630 000,00
<b>3</b> Oneri della sicurezza non soggetto a ribasso	3 333,33	10 000,00	10 000,00	23 333,33
<b>4</b> <i>Parziale</i>	<i>173 333,33</i>	<i>528 000,00</i>	<i>528 000,00</i>	<i>1 229 333,33</i>
<b>Somme a disposizione dell'Amm.ne</b>				
<b>5</b> IVA 22 % su 4)	38 133,33	116 160,00	116 160,00	270 453,33
<b>6</b> Art.92 D.lgs. 163/07 (compresi o.r. e irap)	3 466,67	10 560,00	10 560,00	24 586,67
<b>7</b> imprevisti	66,67	5 280,00	5 280,00	10 626,67
<b>8</b> Spese generali	5 000,00	-	-	5 000,00
<b>Totale somme a disposizione Amm.</b>	<b>46 666,67</b>	<b>132 000,00</b>	<b>132 000,00</b>	<b>310 666,67</b>
<b>TOTALE ANNUO</b>	<b>220 000,00</b>	<b>660 000,00</b>	<b>660 000,00</b>	<b>1 540 000,00</b>

**CONSTATATO** che la spesa per l'espletamento del servizio in oggetto, trova adeguata copertura finanziaria così come risultante da scema di Bilancio approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 11/03/2014;

**RITENUTO** di dare avvio al procedimento per l'affidamento del servizio in oggetto;

**DARE ATTO:**

- che con Determinazione Dirigenziale n. 11 del 15.05.2014 dell'Area lavori Pubblici, si è proceduto al disimpegno della spesa di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 418 del 21.2013;
- che trattandosi di servizi a carattere continuativo la spesa viene impegnata sui successivi bilanci ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/00;

**Tutto ciò premesso**

## **Si Propone**

1) **Di Prendere atto** gli atti tecnici inerenti l'appalto dei lavori di manutenzione del verde cittadino pubblico così costituiti:

Elaborato 1 : Planimetrie delle zone di intervento e fotografie;

Elaborato 2: Relazione;

Elaborato 3: Elenco di massima delle prestazioni annuali da eseguire nella manutenzione ordinaria e Programmata;

Elaborato 4: Capitolato Speciale d'appalto;

e che l'ammontare dell'appalto per il triennio compreso dal 01/09/2014 al 31/12/2016 è pari a:

- per l'anno 2014 € 220.000,00;
- per l'anno 2015 €. 660.000,00;
- per l'anno 2016 €. 660.000,00;

per complessivi €. 1.540.000,00 di cui:

- €. 576.000,00 per importo lavori a base d' appalto;
- €. 630.000,00 per il costo del personale non soggetto a ribasso;
- €. 23.330,00 per costo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

2) **Di incaricare il Responsabile del Servizio per procedere all' individuazione del nuovo gestore del verde cittadino pubblico**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Letta la relazione del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici, innanzi riportata;

Visto l'art. 128 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. 05/10/2010 n. 207;

Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11 novembre 2011;

Visti i seguenti pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000:

-di regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Dirigente dell'Area Lavori Pubblici Ing. G. Didonna;

-di regolarità contabile, in atti, espresso dalla Dirigente dell'Area Economica Finanziaria dott.ssa Grazia Marcucci in data 28/05/2014:" La spesa prevista di €1.540.000,00 è stata prenotata all'intervento avente codice 1.09.06.03 PEG 723/724 bilancio pluriennale 2014/2016, come da scheda contabile allegata".

Visto l'art. 42 lett. i) del D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi, espressi ai sensi di legge;

## **DELIBERA**

1. La premessa è parte integrante del presente provvedimento;
2. **Di prendere** atto degli atti tecnici inerenti l'appalto del verde pubblico cittadino relativo al periodo 1/9/2014 -31/12/2016 costituiti dai seguenti elaborati:

Elaborato 1 : Planimetrie delle zone di intervento e fotografie;

Elaborato 2: Relazione;

Elaborato 3: Elenco di massima delle prestazioni annuali da eseguire nella manutenzione ordinaria e Programmata;

Elaborato 4: Capitolato Speciale d'appalto;

e che l'ammontare dell'appalto per il triennio compreso dal 01/09/2014 al 31/12/2016 è pari a:

- per l'anno 2014 € 220.000,00;
- per l'anno 2015 € 660.000,00;
- per l'anno 2016 € 660.000,00;

per complessivi € 1.540.000,00 di cui:

- € 576.000,00 per importo lavori a base d' appalto;
- € 630.000,00 per il costo del personale non soggetto a ribasso;
- € 23.330,00 per costo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

3. **Di incaricare** il Responsabile del Servizio a procedere alla individuazione del nuovo gestore del verde pubblico mediante il ricorso ad apposita procedura aperta ;
4. **Di autorizzare** il Responsabile del Servizio, ai fini dell'appalto del Servizio di che trattasi, all'utilizzo delle dotazioni finanziarie così come risultanti da schema di Bilancio approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 11/03/2014;
5. **Di dichiarare**, con separata votazione e ad unanimità di voti, legalmente resi l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.



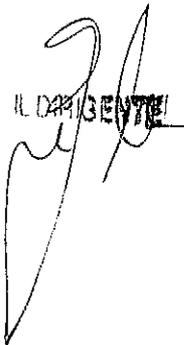
# Elenco Impegni

Atto Amm.vo PG/2014/78

Comune di Trani

Esercizio 2014

Impegno	Oggetto Responsabile del Servizio Progetto	Data Emissione Capitolo PEG	Impegnato Liquidato Resta da Liquidare
2014 679 0	LAVORI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO - APPROVAZIONE 4091 - Ambiente e Gestione Rifiuti PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE ED ALT	28/05/2014 2014 724	220.000,00 0,00 220.000,00
2015 20 0	LAVORI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO - APPROVAZIONE 4091 - Ambiente e Gestione Rifiuti PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE ED ALT	28/05/2014 2014 724	400.000,00 0,00 400.000,00
2015 21 0	LAVORI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO - APPROVAZIONE 4091 - Ambiente e Gestione Rifiuti PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE ED ALT	28/05/2014 2014 723	260.000,00 0,00 260.000,00
2016 8 0	LAVORI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO - APPROVAZIONE 4091 - Ambiente e Gestione Rifiuti PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE ED ALT	28/05/2014 2014 724	400.000,00 0,00 400.000,00
2016 9 0	LAVORI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO - APPROVAZIONE 4091 - Ambiente e Gestione Rifiuti PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE ED ALT	28/05/2014 2014 723	260.000,00 0,00 260.000,00
<i>Totale Impegnato</i>			1.540.000,00
<i>Totale SubImpegnato</i>			0,00
<i>Totale Liquidato</i>			0,00

IL CAPOGENTE  






# CITTA' DI TRANI

Provincia di Barletta - Andria - Trani

## AREA LAVORI PUBBLICI

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico cittadino

## PROGETTO PRELIMINARE

ELABORATO:

Planimetria generale e particolare  
Documentazione fotografica

SCALA:

-----

ELABORATO:

**1**

GRUPPO DI PROGETTAZIONE:

Ing. Giovanni di Donna

geom. Salvatore Ferrante

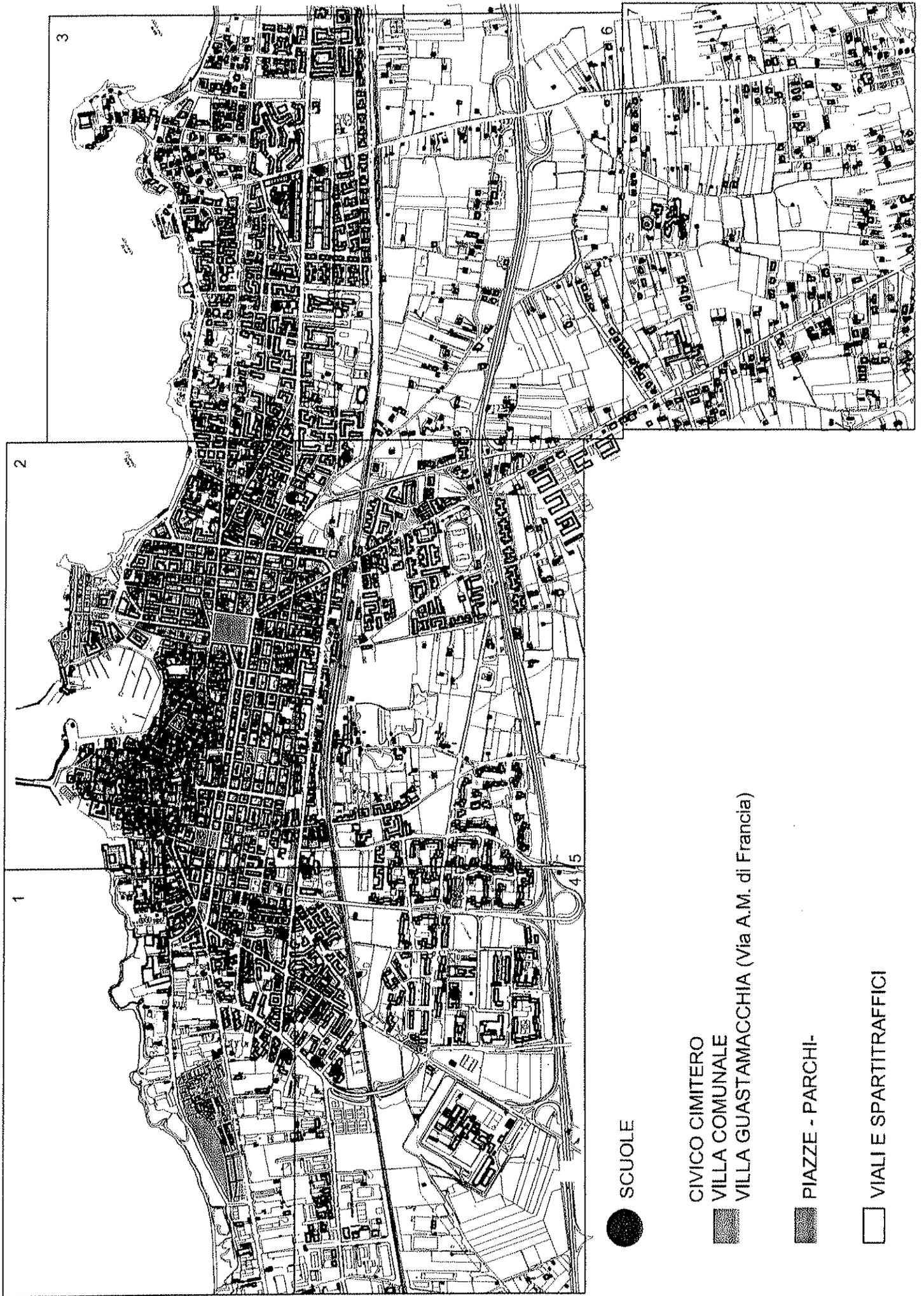
geom. Nicola Valenziano

II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

geom. Salvatore FERRANTE



DATA:



● SCUOLE

■ CIVICO CIMITERO  
■ VILLA COMUNALE  
■ VILLA GUASTAMACCHIA (Via A.M. di Francia)

■ PIAZZE - PARCHI-

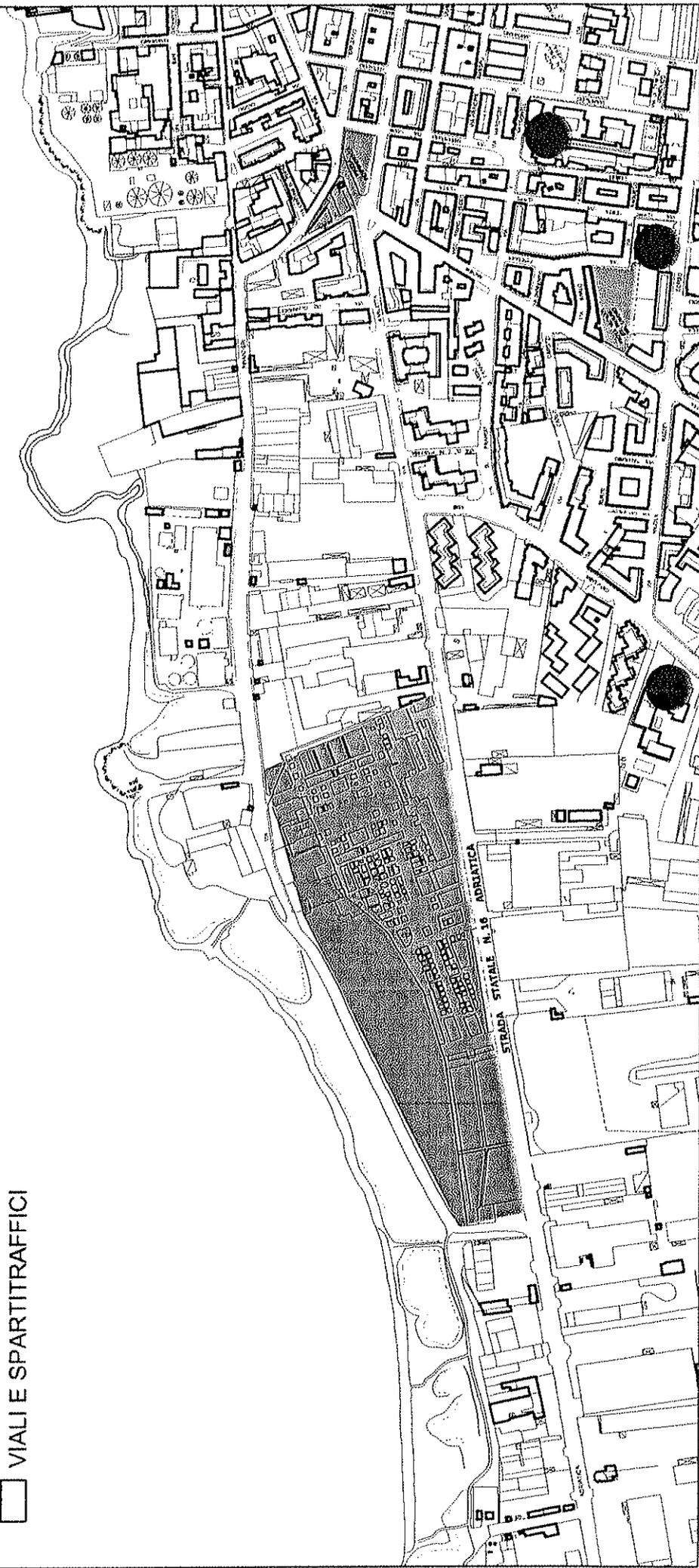
□ VIALI E SPARTITRAFFICI

● SCUOLE

■ CIVICO CIMITERO  
■ VILLA COMUNALE  
■ VILLA GUASTAMACCHIA (Via A.M. di Francia)

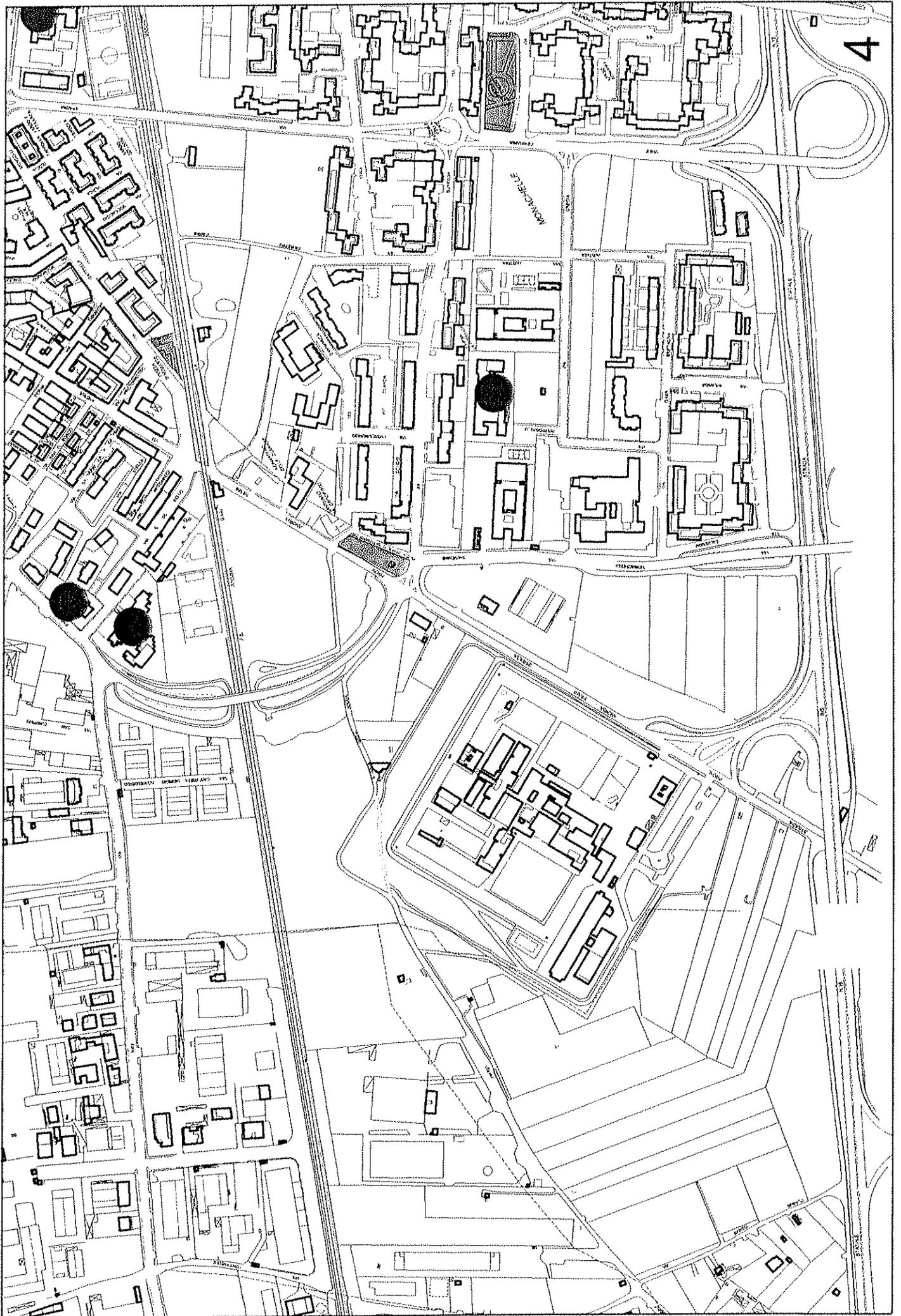
■ PIAZZE - PARCHI-

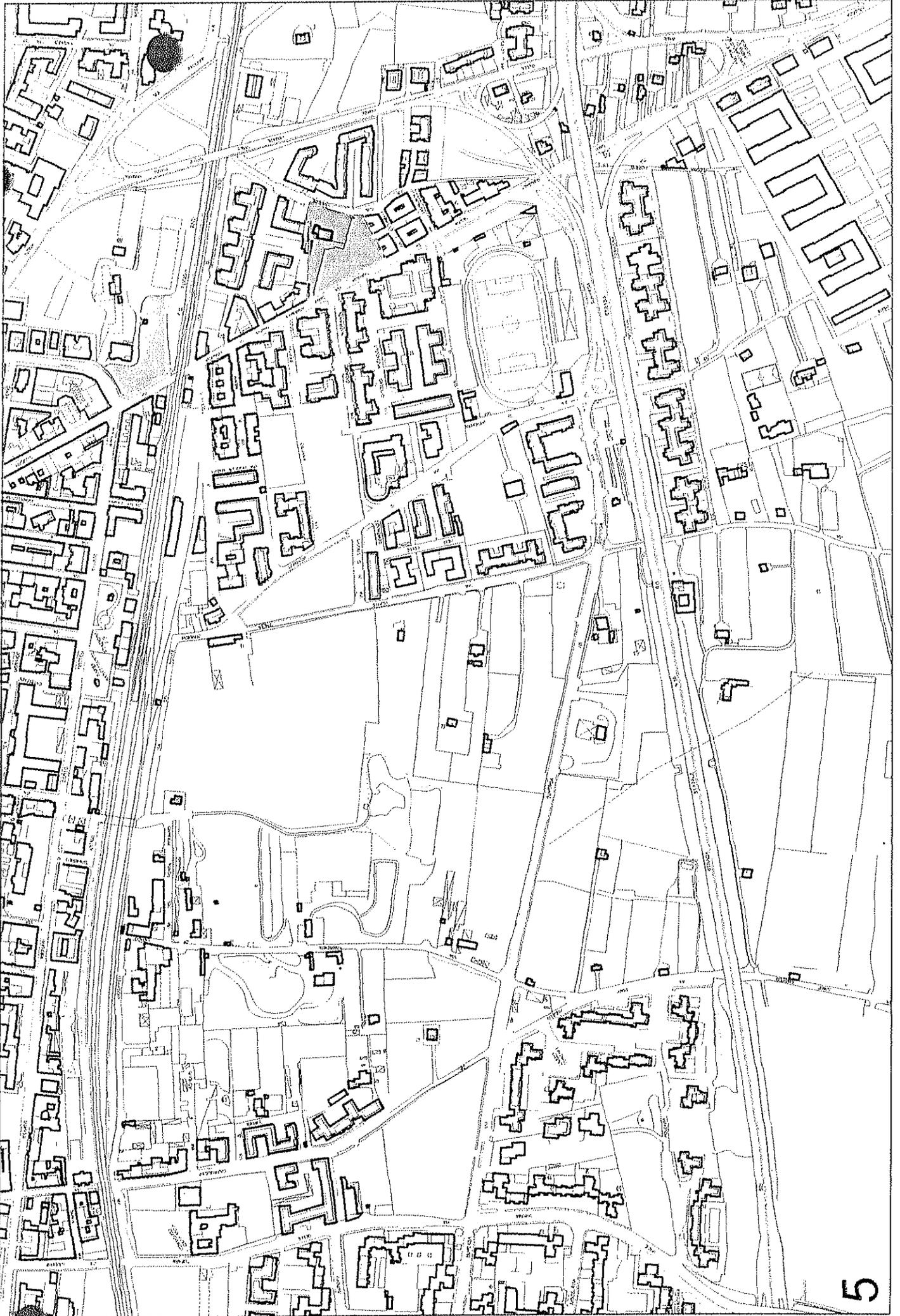
□ VIALI E SPARTITRAFFICI

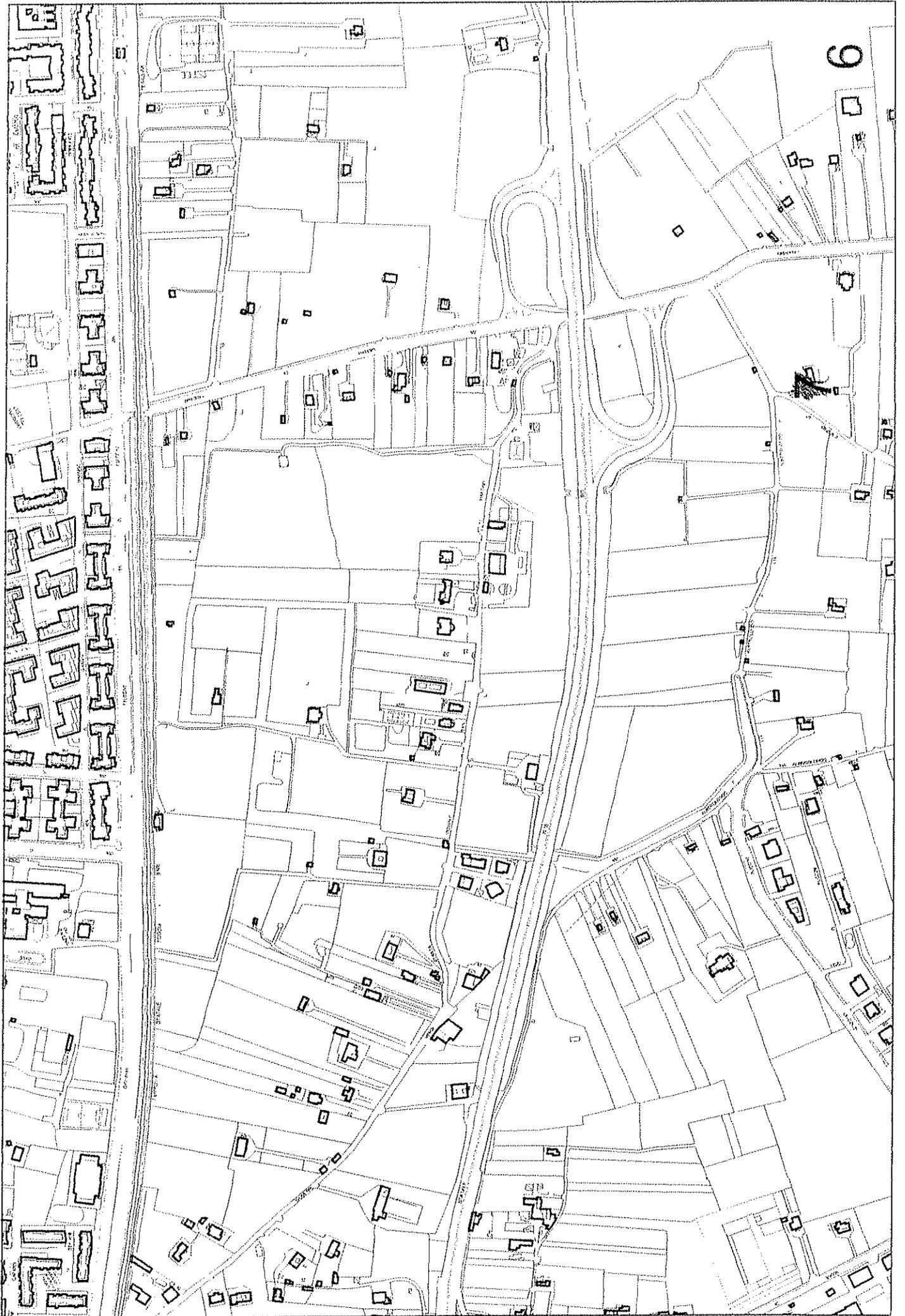


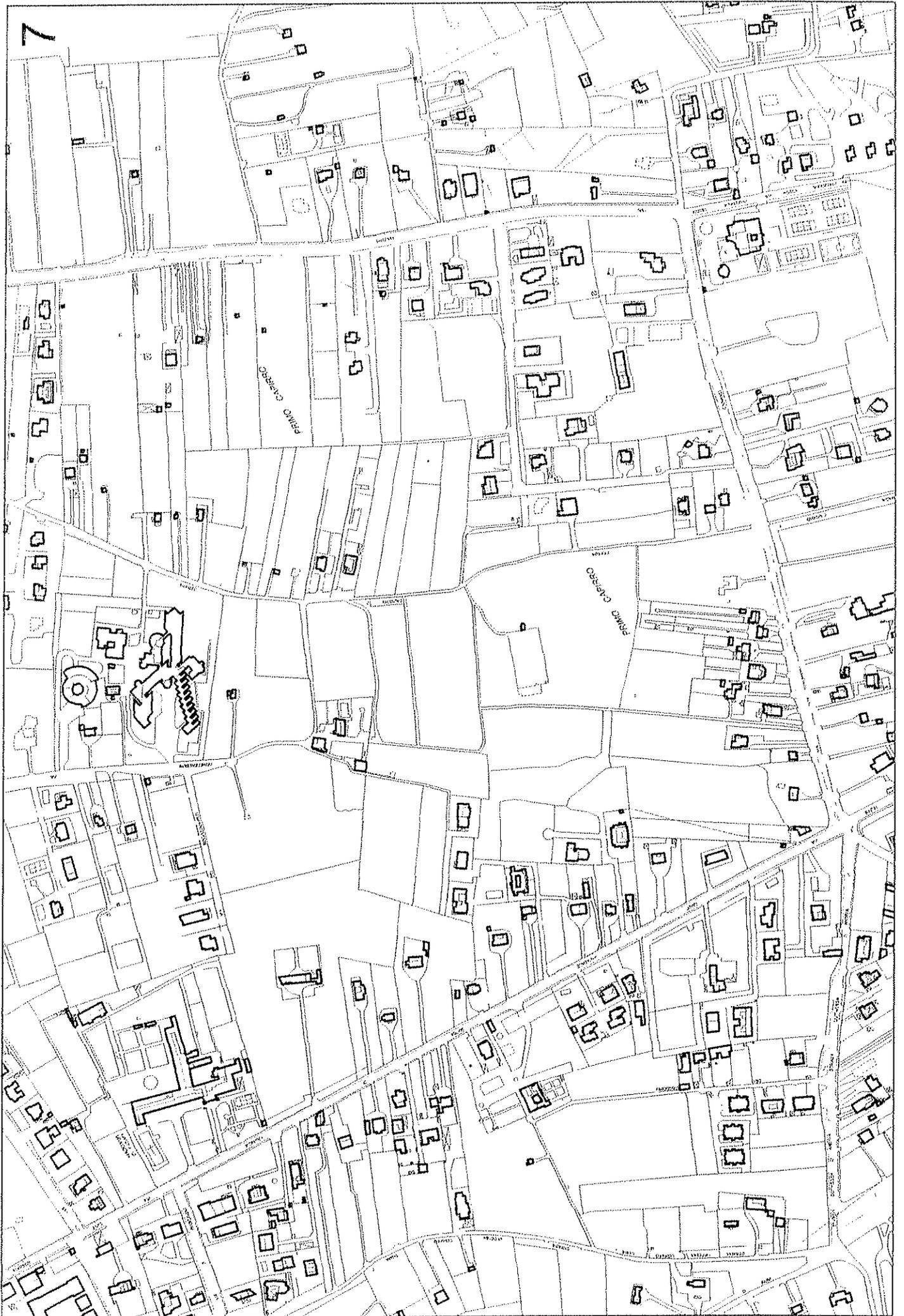












VILLA BINI - Via A. M. di Francia -

Foto 1



Foto 2



## Via FALCONE

Foto 3



## Via MARTIRI DI PALERMO

Foto 4



# PIAZZA MARINAI D'ITALIA

Foto 5



Foto 6

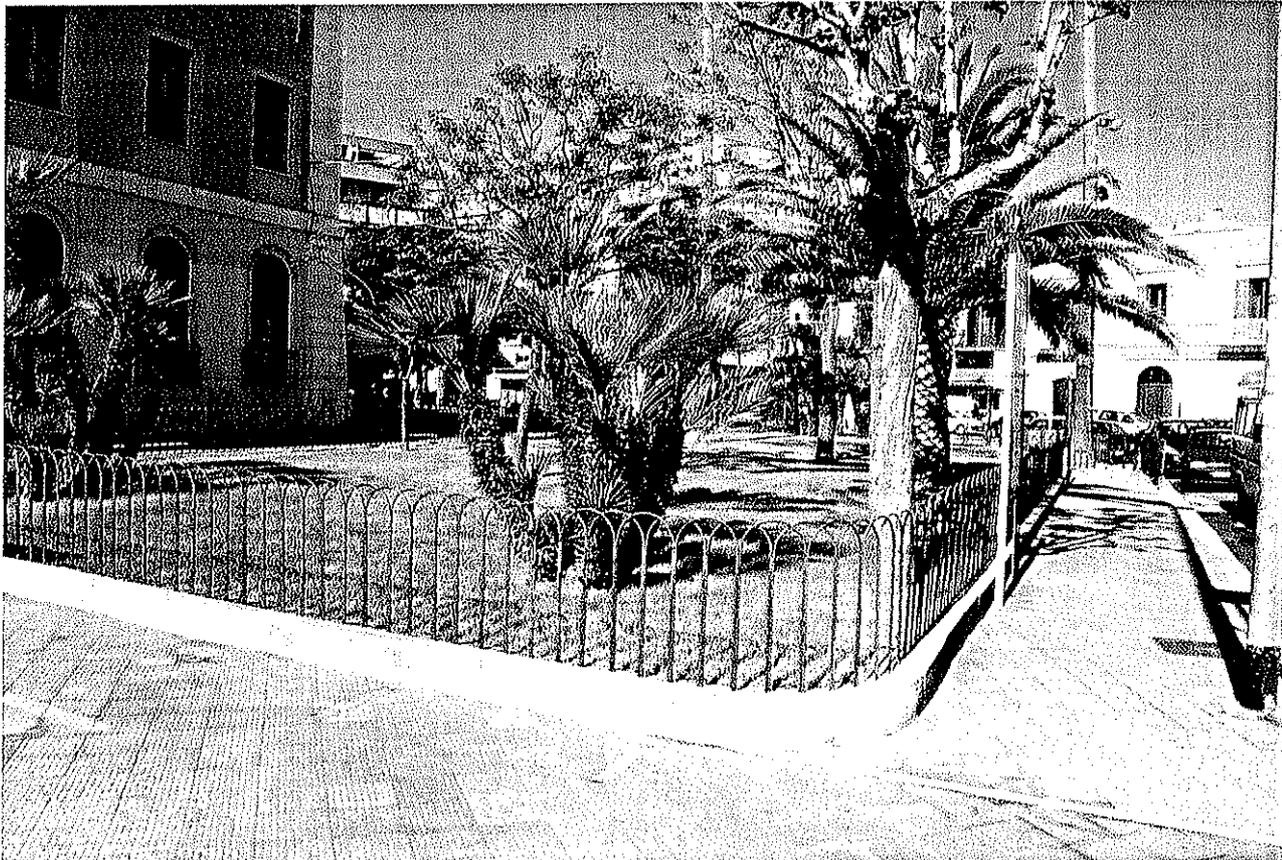


**AIUOLE PIAZZA D'AGOSTINO - Via Tasselgardo/Lung.re C. Colombo -**

Foto 7



Foto 8



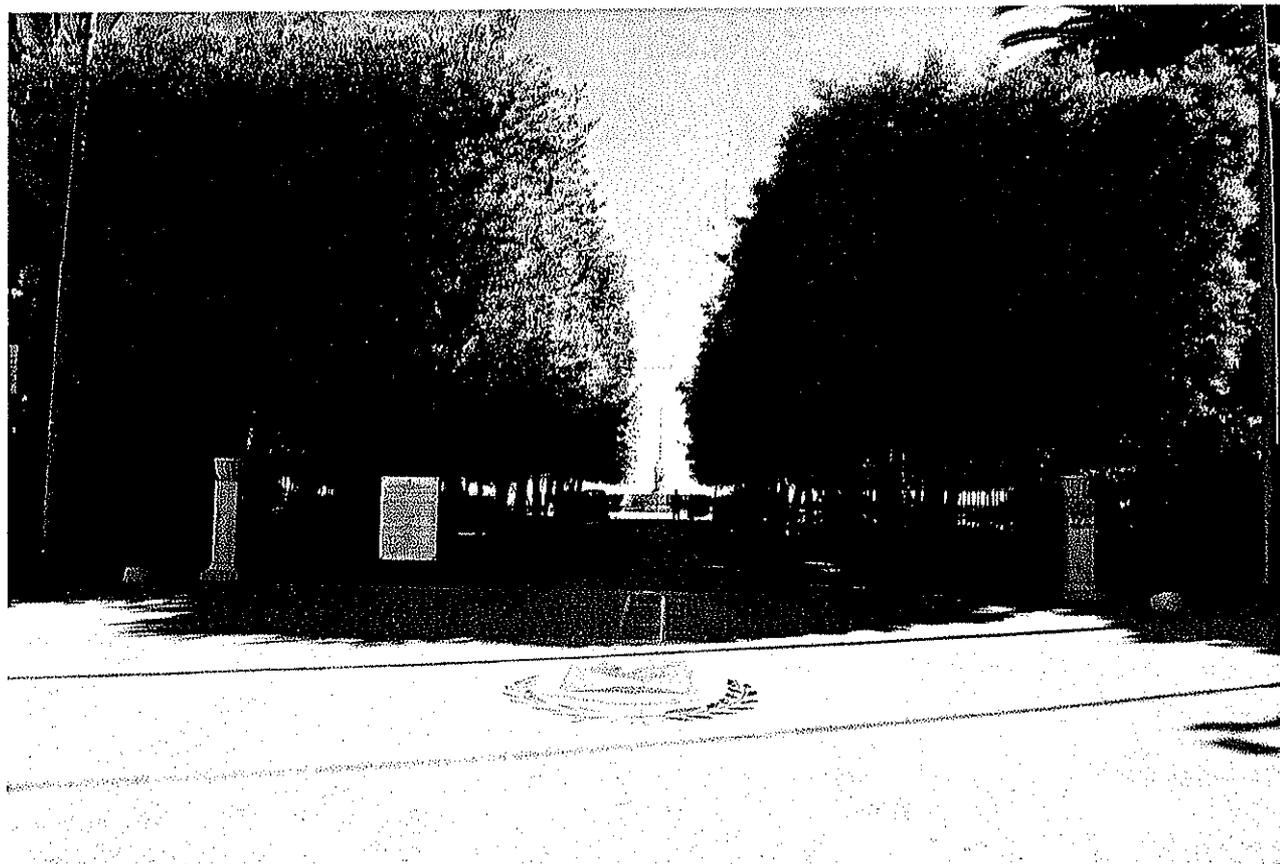
## PIAZZA PLEBISCITO

Foto 9



## VILLA COMUNALE

Foto 10



# VILLA COMUNALE

Foto 11



Foto 12



# FOSSATO CASTELLO SVEVO

Foto 13



Foto 14



# PIAZZA DELLA REPUBBLICA

Foto 15

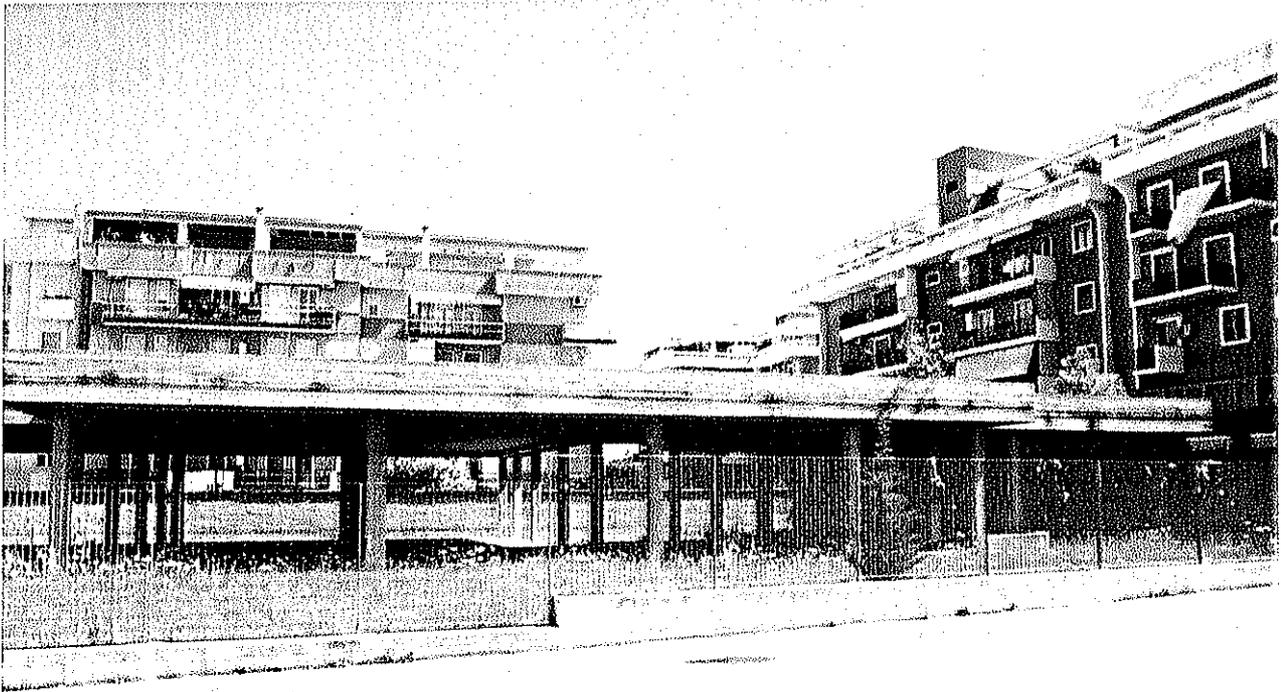


Foto 16



**EX ASILO C.LE - Via G. di Vittorio -**

Foto 17



**VILLA GUASTAMACCHIA - Via A.M. di Francia -**

Foto 18



# CIVICO CIMITERO

Foto 19



Foto 20



**CAMPO DI INUMAZIONE - Civico Cimitero -**

Foto 21

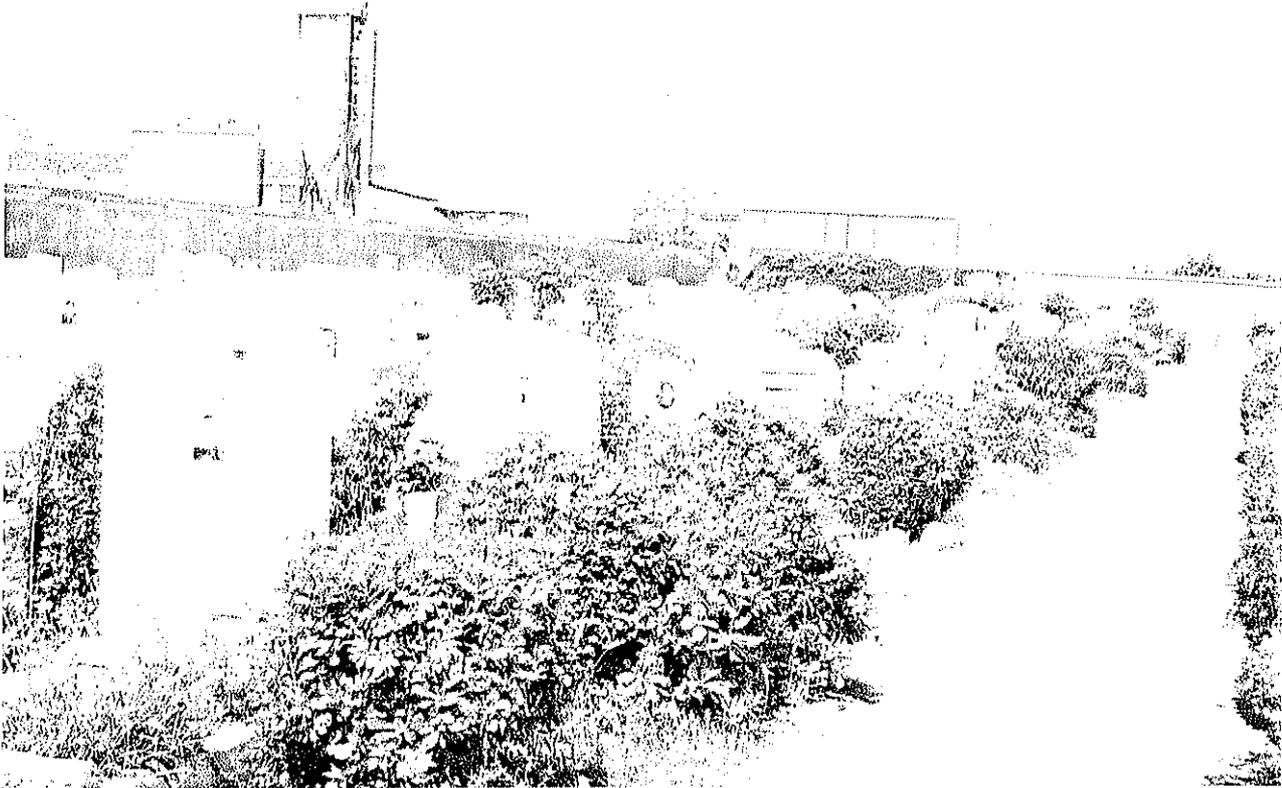


Foto 22





# CITTA' DI TRANI

Provincia di Barletta - Andria - Trani

## AREA LAVORI PUBBLICI

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico cittadino

## PROGETTO PRELIMINARE

ELABORATO:

Relazione

SCALA:

-----

ELABORATO:

**2**

GRUPPO DI PROGETTAZIONE:

Ing. Giovanni di Donna

geom. Salvatore Ferrante

geom. Nicola Valenziano

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

geom. Salvatore FERRANTE



DATA:

*Ferrante*



Il Comune di Trani è proprietario e gestore di molte aree verdi nelle quali vi sono numerose essenze arboree e piante ornamentali e tra queste le più importanti sono la Villa Comunale, Villa Bini, le piazze come della Repubblica, Gradenco, Garibaldi, Plebiscito, ecc., oltre a viali, strade con alberature come corso Vittorio Emanuele, Imbriani, De Gasperi, e molte altre. Ci sono poi la gestione del verde pubblico di pertinenza di edifici pubblici quali le scuole, il civico cimitero il fossato del castello, e aree in genere attrezzate, che necessitano di manutenzione tra cui lo sfalcio nel periodo primaverile/estivo. In ultimo occorre provvedere stagionalmente al decespugliamento di alcune strade comunali di collegamento, adiacenti ad aree agricole o scarsamente urbanizzate, al fine di garantire l'adeguato decoro e sicurezza stradale.

La manutenzione del Verde Pubblico Cittadino è affidata attualmente alla ditta Cooperativa Sociale "Re Manfredi" e risulta essere scaduta e ha già ottenuto numerose e che pertanto questo Ente deve procedere, a riaffidare la manutenzione ordinaria e programmata del verde pubblico cittadino da eseguirsi tramite ditta specializzata nel settore previa espletamento di apposita procedura aperta ex d. lgs. n. 163/06 finalizzata all'individuazione dell'operatore economico aggiudicatario.

Il presente progetto intende interessarsi della gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria di tutto il verde pubblico cittadino per gli anni 2014/2016 e precisamente dal 01/09/2014 al 31/12/2016

Le opere che saranno da eseguirsi sono principalmente le seguenti:

- a) *Potatura delle essenze arboree e ove necessario sagomatura dei lecci sui 3 lati esterni;*
- b) *Spollonatura degli alberi, ove necessari;*
- c) *Vangatura, scerbatura manuale e pulizia di conche delle essenze arboree;*
- d) *Prestazioni varie su essenze arboree, al bisogno ove necessario:*
  - irrigazione*
  - trattamenti fitosanitari da effettuare al superamento della soglia minima di infestazione*
  - concimazione*
  - controllo tutori*
  - abbattimenti;*
- e) *Potatura di palmizi di ogni genere mediante taglio di tutte le foglie secche, infiorescenze, due o tre giri delle foglie verdi e scalpellatura dei tacchi in forma allungata;*
- f) *Vangatura, scerbatura manuale e pulizia di conche o del terreno circostante dei palmizi*
- g) *Prestazioni varie su palmizi, al bisogno ove necessario e concimazione*
- h) *Sulle circa 300 palme del genere Phoenix c., attuazione del Piano d'Azione Regionale per contrastare l'introduzione e la diffusione del Punteruolo rosso delle palme", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n.24 del 16/02/2012, mediante 8 trattamenti anno. Monitoraggio costante dell'intero patrimonio palmicolo pubblico;*
- i) *Lavorazione del terreno meccanica o manuale, decespugliatura.*

- j) Potatura delle siepi, cespugli e arbusti: 1 volta all'anno per siepi, cespugli o arbusti in forma libera; 2 volte l'anno per siepi, cespugli o arbusti in forma obbligata
- k) Prestazioni varie su terreno, terreno, siepi, cespugli, arbusti e aiuole, ove necessario  
 diserbo  
 irrigazione  
 trattamenti fitosanitari da effettuare al superamento della soglia minima di infestazione  
 concimazione  
 estirpazione;
- l) Prati:  
 tosatura erba prati: mediamente 20 volte l'anno.  
 concimazione prati: 1 volta l'anno;  
 trattamenti, diserbo: al bisogno.  
 rifacimento prati: ove necessario, escluso la fornitura dei semi, del prato a rotolo e del terriccio/torba.  
 irrigazione, in particolare nel periodo aprile - ottobre.
- m) Opere diverse- Controllo funzionamento impianti irrigui: continuo- Messa a dimora di alberi e arbusti, essenze varie: ove necessario, escluso la fornitura di esse
- n) Pulizia quotidiana dei viali, giorni feriali (dal lunedì al sabato, dalle 7:00 alle 13:00)  
 Civico Cimitero:  
 a. il lunedì, 2 (due unità lavorative);  
 b. dal martedì al venerdì 1 (una) unità lavorativa.  
 Villa Comunale: 1 (una) unità lavorativa.  
 Villa Guastamacchia (dal lunedì al sabato), un'ora di un'unità lavorativa, comunque per il tempo necessario per il compimento dell'opera a regola d'arte.
- o) Decespugliamento strade comunali interne ed esterne

Il presente progetto preliminare, redatto dallo staff tecnico dell'Area Lavori Pubblici dell'UTC si compone di gli atti tecnici costituiti da:

- Relazione
- Planimetrie delle zone di intervento;
- Capitolato Speciale d'appalto
- Elenco di massima delle prestazioni annuali da eseguire nella manutenzione ordinaria e programmata

con un quadro Economico di Spesa su base annua come di seguito riportato:

<b>QUADRO ECONOMICO DI SPESA 2014 (01/09/-31/12)</b>		
	€	€
<b>1</b>	Importo lavori soggetti a ribasso d'asta	80 000,00
<b>2</b>	Costo personale non soggetto a ribasso	90 000,00
<b>3</b>	Oneri della sicurezza non soggetto a ribasso	3 333,33
<b>4</b>	<b>PARZIALE</b>	<b>173 333,33</b>
	<b>Somme a disposizione dell'Amm.ne</b>	
<b>5</b>	IVA 22 % su 4)	38 133,33
<b>6</b>	Art.92 D.lgs. 163/07 (compresi o.r. e irap)	3 466,67
<b>7</b>	imprevisti	66,67
<b>8</b>	Spese generali	5 000,00
	<b>TOTALE SOMMA A DISPOSIZIONE DELLE A MM.</b>	<b>46 666,67</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>220 000,00</b>

### QUADRO ECONOMICO DI SPESA 2015

	€	€
1 Importo lavori soggetti a ribasso d'asta	248 000,00	
2 Costo personale non soggetto a ribasso	270 000,00	
3 Oneri della sicurezza non soggetto a ribasso	<u>10 000,00</u>	
4 <b>PARZIALE</b>	<b>528 000,00</b>	<b>528 000,00</b>
<b>Somme a disposizione dell'Amm.ne</b>		
5 IVA 22 % su 4)	116 160,00	
6 Art.92 D.lgs. 163/07 (compresi o.r. e irap)	10 560,00	
7 imprevisti	5 280,00	
8 Spese generali	<u>-</u>	
<b>TOTALE SOMMA A DISPOSIZIONE DELLE'AMM.</b>	<b>132 000,00</b>	<b>132 000,00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>660 000,00</b>

### QUADRO ECONOMICO DI SPESA 2016

	€	€
1 Importo lavori soggetti a ribasso d'asta	248 000,00	
2 Costo personale non soggetto a ribasso	270 000,00	
3 Oneri della sicurezza non soggetto a ribasso	<u>10 000,00</u>	
4 <b>PARZIALE</b>	<b>528 000,00</b>	<b>528 000,00</b>
<b>Somme a disposizione dell'Amm.ne</b>		
5 IVA 22 % su 4)	116 160,00	
6 Art.92 D.lgs. 163/07 (compresi o.r. e irap)	10 560,00	
7 imprevisti	5 280,00	
8 Spese generali	<u>-</u>	
<b>TOTALE SOMMA A DISPOSIZIONE DELLE'AMM.</b>	<b>132 000,00</b>	<b>132 000,00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>660 000,00</b>

Come si può notare dal Quadro Economico l'importo lavori si compone di tre generi di costo:

1. un costo relativo ai lavori veri e propri sia ordinari che straordinari che faranno parte che andranno messi gara e sono gli unici dal quale l'amministrazione otterrà un ribasso d'asta;
2. il costo del personale addetto alle lavorazioni essenziali giornaliere, ossia addetto alle manutenzioni ordinarie periodiche e programmate non sarà soggetto a ribasso d'asta e prevede un numero di n.9 unità per 1.872,00 ore annue. Il costo riviene dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali relative all'anno 2013.

La spesa per l'espletamento del servizio in oggetto, trova adeguata copertura finanziaria così come risultante da schema di Bilancio approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 11/03/2014 e che l'ammontare dell'appalto per il triennio compreso dal 01/09/2014 al 31/12/2016 è pari a:

- per l'anno 2014 € 220.000,00;
- per l'anno 2015 € 660.000,00;
- per l'anno 2016 € 660.000,00;

per complessivi € 1.540.000,00 di cui:

- € 576.000,00 per importo lavori a base d'appalto;
- € 630.000,00 per il costo del personale non soggetto a ribasso;
- € 23.330,33 per costo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

<b>QUADRO ECONOMICO GENERALE 2014 (01/09-31/12); 2015; 2016;</b>				
	<b>anno 2014</b>	<b>anno 2015</b>	<b>anno 2016</b>	<b>TOTALE</b>
1 Importo lavori soggetti a ribasso d'asta	80 000,00	248 000,00	248 000,00	576 000,00
2 Costo personale non soggetto a ribasso	90 000,00	270 000,00	270 000,00	630 000,00
3 Oneri della sicurezza non soggetto a ribasso	3 333,33	10 000,00	10 000,00	23 333,33
<b>4 Parziale</b>	<b>173 333,33</b>	<b>528 000,00</b>	<b>528 000,00</b>	<b>1 229 333,33</b>
<b>Somme a disposizione dell'Amm.ne</b>				
5 IVA 22 % su 4)	38 133,33	116 160,00	116 160,00	270 453,33
6 Art.92 D.lgs. 163/07 (compresi o.r. e irap)	3 466,67	10 560,00	10 560,00	24 586,67
7 imprevisti	66,67	5 280,00	5 280,00	10 626,67
8 Spese generali	5 000,00	-	-	5 000,00
<b>Totale somme a disposizione Amm.</b>	<b>46 666,67</b>	<b>132 000,00</b>	<b>132 000,00</b>	<b>310 666,67</b>
<b>TOTALE ANNUO</b>	<b>220 000,00</b>	<b>660 000,00</b>	<b>660 000,00</b>	<b>1 540 000,00</b>

Come si può notare gli imprevisti le spese generali non subiscono variazioni.

L'appalto dei lavori alla manutenzione del verde pubblico ha per oggetto la manutenzione e gestione del verde pubblico della Città di Trani (tute le Vie e tutte le Piazze con verde di pertinenza), compreso il verde e la pulizia dei viali della Villa Comunale, del Civico Cimitero e di Villa Guastamacchia, il verde di Villa Bini, del fossato del Castello Svevo e della pinetina Chiesa Madonna delle Grazie, l'interno del Comune di Trani, l'area esterna del Palazzetto sportivo di Via Falcone e Borsellino e di quella del tensiostatico di Via Superga, escluso lo Stadio Comunale, e le scuole di pertinenza comunale (Scuole materne: Sandro Pertini, Montessori-Dell'Olio, Collodi, Maria Teresa di Calcutta, Cezza e fabiano; scuole primarie: De Amicis, Petronelli, Papa Giovanni XXIII, Beltrami; scuole medie: Bovio, Palumbo e Giustina Rocca), il tutto come evidenziato nell'elaborato planimetrico allegato.

Il Servizio ha la durata dal 01/09/2014 al 31/12/2016 ed in ogni caso di due anni e quattro mesi dalla data di inizio del servizio.

Lo svolgimento dei lavori di manutenzione del verde pubblico è meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto ove sono anche descritte le voci e gli orari per le lavorazioni ordinarie. Ogni cambiamento con l'impostazione iniziale del capitolato dovrà essere concordata con la stazione appaltante attraverso il Responsabile del Procedimento.



# CITTA' DI TRANI

Provincia di Barletta - Andria - Trani

## AREA LAVORI PUBBLICI

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico cittadino

## PROGETTO PRELIMINARE

ELABORATO:

Elenco di massima delle prestazioni annuali da eseguire nella manutenzione ordinaria e programmata

SCALA:

-----

ELABORATO:

**3**

GRUPPO DI PROGETTAZIONE:

Ing. Giovanni di Donna

geom. Salvatore Ferrante

geom. Nicola Valenziano

II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

geom. Salvatore FERRANTE



DATA:

*July*

**PRESTAZIONI COMPRESSE NELLA  
MANUTENZIONE ORDINARIA E PROGRAMMATA annuale**

01	<p>a) Potatura delle essenze arboree e ove necessario sagomatura dei lecci sui 3 lati esterni</p> <p>N° 1 intervento all'anno € 47,00 cad x 5000 essenze a corpo € 235.000,00</p>
02	<p>Spollonatura degli alberi, ove necessario.</p> <p>N° 1 intervento all'anno a corpo € 8.000,00</p>
03	<p>Vangatura, scerbatura manuale e pulizia di conche delle essenze arboree</p> <p>N° 3 interventi all'anno € 1,70 x 5.000 x 3 a corpo € 25.500,00</p>
04	<p>Prestazioni varie su essenze arboree, al bisogno ove necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- irrigazione</li> <li>- trattamenti fitosanitari da effettuare al superamento della soglia minima di infestazione</li> <li>- concimazione</li> <li>- controllo tutori</li> <li>- abbattimenti</li> </ul> <p>Stimati a corpo € 18.000,00</p>
05	<p>Potatura di palmizi di ogni genere mediante taglio di tutte le foglie secche, infiorescenze, due o tre giri delle foglie verdi e scarpellatura dei tacchi in forma allungata.</p> <p>N° 1 intervento all'anno € 38,00 x 800 essenze a corpo € 30.400,00</p>
06	<p>Vangatura, scerbatura manuale e pulizia di conche o del terreno circostante dei palmizi</p> <p>N° 3 interventi all'anno € 1,80 x 800 essenze x 3 a corpo € 4.320,00</p>
07	<p>Prestazioni varie su palmizi, al bisogno ove necessario</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- concimazione</li> </ul> <p>Stimati n. 1 intervento annuo a corpo € 1.000,00</p>
08	<p>Sulle circa 300 palme del genere Phoenix c., attuazione del Piano d'Azione Regionale per contrastare l'introduzione e la diffusione del Punteruolo rosso delle palme", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n.24 del 16/02/2012, mediamente 8 trattamenti anno.</p> <p>Monitoraggio costante dell'intero patrimonio palmicolo pubblico.</p> <p>Stimati € 22 x 300 x 8 interventi a corpo € 52.800,00</p>

09	Lavorazione del terreno meccanica o manuale, decespugliatura. N° 3 interventi all'anno	a corpo € 27.000,00
10	Potatura delle siepi, cespugli e arbusti: - 1 volta all'anno per siepi, cespugli o arbusti in forma libera; - 2 volte l'anno per siepi, cespugli o arbusti in forma obbligata.  Stimati	a corpo € 13.000,00
11	Prestazioni varie su terreno, terreno, siepi, cespugli, arbusti e aiuole, ove necessario: - diserbo - irrigazione - trattamenti fitosanitari da effettuare al superamento della soglia minima di infestazione - concimazione - estirpazione  Stimati	a corpo € 13.000,00
12	Prati - tosatura erba prati: mediamente 20 volte l'anno. - concimazione prati: 1 volta l'anno; - trattamenti, diserbo: al bisogno. - rifacimento prati: ove necessario, escluso la fornitura dei semi, del prato a rotolo e del terriccio/torba. - irrigazione, in particolare nel periodo aprile – ottobre.  Stimati	a corpo € 10.000,00
13	Opere diverse - Controllo funzionamento impianti irrigui: continuo - Messa a dimora di alberi e arbusti, essenze varie: ove necessario, escluso la fornitura di esse  Stimati	a corpo € 10.000,00
14	pulizia quotidiana dei viali, giorni feriali (dal lunedì al sabato, dalle 7:00 alle 13:00) - Civico Cimitero: o il lunedì, 2 (due unità lavorative); o dal martedì al venerdì 1 (una) unità lavorativa. - Villa Comunale: 1 (una) unità lavorativa.  - Villa Guastamacchia (dal lunedì al sabato), un'ora di un'unità lavorativa, comunque per il tempo necessario per il compimento dell'opera a regola d'arte.  <b>Stimati</b>	<b>a corpo € 69.888,00</b>
<b>Totale</b>		<b>€ 517.908,00</b>



# CITTA' DI TRANI

Provincia di Barletta - Andria - Trani

## AREA LAVORI PUBBLICI

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico cittadino

## PROGETTO PRELIMINARE

ELABORATO:

Capitolato Speciale di Appalto

SCALA:

-----

ELABORATO:

**4**

GRUPPO DI PROGETTAZIONE:

Ing. Giovanni di Donna

geom. Salvatore Ferrante

geom. Nicola Valenziano

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

geom. Salvatore FERRANTE



DATA:

*Ferrante*



## CITTA' DI TRANI

### **Art. 1 - Definizioni**

Il presente capitolato contiene la disciplina regolamentare dei rapporti tra il Comune di Trani e l'impresa aggiudicataria, avente ad oggetto il servizio di cui al successivo art.2.

Nel testo del presente capitolato il termine "Appaltante" o "Stazione Appaltante" o "Ente Appaltante" o Direzione del servizio designa il Comune di Trani, mentre il termine "Appaltatore" designa la ditta aggiudicataria dell'appalto ed il termine "Servizio" indica il servizio oggetto della presente procedura.

### **Art. 2- Oggetto e durata dell'appalto**

Il presente appalto ha per oggetto la manutenzione e gestione del verde pubblico della Città di Trani (tute le Vie e tutte le Piazze con verde di pertinenza), compreso il verde e la pulizia dei viali della Villa Comunale, del Civico Cimitero e di Villa Guastamacchia, il verde di Villa Bini, del fossato del Castello Svevo e della pinetina Chiesa Madonna delle Grazie, l'interno del Comune di Trani, l'area esterna del Palazzetto sportivo di Via Falcone e Borsellino e di quella del tensiostatico di Via Supergae, escluso lo Stadio Comunale, e le scuole di pertinenza comunale (Scuole materne: Sandro Pertini, Montessori-Dell'Olio, Collodi, Maria Teresa di Calcutta, Cezza e fabiano; scuole primarie: De Amicis, Petronelli, Papa Giovanni XXIII, Beltrami; scuole medie: Bovio,Palumbo e Giustina Rocca), il tutto come evidenziato nell'elaborato planimetrico allegato.

Il Servizio ha la durata dal 01/09/2014 al 31/12/2016 ed in ogni caso di due anni e quattro mesi dalla data di inizio del servizio.

Resta salva la facoltà del Comune di Trani, alla scadenza del presente contratto e nelle more dell'aggiudicazione della nuova gara d'appalto, al fine di non interrompere il presente pubblico servizio, affidare temporaneamente, ai sensi dell'art.57-comma 5-let.b) del D.Lgs. 12.04.2006 n.163 e s.m.i., il servizio de quo all'aggiudicatario della gara in oggetto, mantenendo però inalterati oneri, patti e condizioni.

### **Art. 3- Gestione del servizio**

Il servizio dovrà essere svolto dall'Appaltatore con propri capitali, mezzi tecnici, attrezzature, macchine e quant'altro necessario per una esecuzione a regola d'arte del servizio, nonché con proprio personale, mediante la propria organizzazione ed a suo rischio, secondo quanto prescritto nel presente CSA.

### **Art. 5- Orario di Servizio**

Il Servizio de quo deve essere prestato nei giorni feriali, ovvero dal lunedì al sabato, dalle ore 7:00 alle ore 13:00.

E' facoltà dell'Appaltatore, nel periodo estivo di massima calura, anticipare di un'ora l'orario di Servizio di inizio e fine giornata.

Gli eventuali interventi fitosanitari ad eseguirsi dovranno essere effettuati in orario notturno.

Altresi, dovrà essere assicurato la reperibilità e pronto intervento h 24 per tutti i giorni dell'anno, festivi compreso.

#### Art. 4- Svolgimento del Servizio

Nello svolgimento del Servizio, dovranno essere impiegate n° 9 (nove) unità lavorative a full-time (36 ore settimanali) con qualifica di giardiniere, fino ad un massimo di 15 (quindici) unità lavorative, sempre a full-time, di qualifica inferiore o paritetica.

E' facoltà dell'appaltatore ricorrere a unità lavorative a part-time, purché sia sempre garantito il monte ore minimo rapportato a 9 unità lavorative a tempo pieno, fino ad un massimo di 15 unità lavorative a tempo pieno.

#### Art. 5- Modalità e piano operativo di svolgimento del Servizio

Il Servizio è articolato nelle operazioni descritte ne presente CSA e dovranno intendersi di ordinaria/straordinaria manutenzione, da svolgere con idoneo personale e mezzi adeguati alla complessità degli interventi. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, conformemente alle prescrizioni e alle norme contenute nel presente capitolato.

Tutti gli interventi di seguito descritti sono comprensivi di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché raccolta, trasporto e conferimento del materiale vegetale di risulta presso impianto autorizzato, compreso l'onere dello smaltimento. Contestualmente agli interventi si dovrà provvedere alla pulizia dai rifiuti con raccolta, trasporto e conferimento presso impianto autorizzato.

Per alcune unità di gestione dovrà essere assicurata nei giorni feriali(dal lunedì al sabato), la pulizia quotidiana dei viali, come di seguito:

- Civico Cimitero (dalle 7:00 alle 13:00):
  - o il lunedì, 2 (due unità lavorative) per il maggior aggravio di pulizia, derivante dalla maggior frequentazione della domenica;
  - o dal martedì al venerdì 1 (una) unità lavorativa.
- Villa Comunale, (dalle 7:00 alle 13:00), 1 (una) unità lavorativa;
- Villa Guastamacchia, un'ora di un'unità lavorativa, comunque per il tempo necessario per il compimento dell'opera a regola d'arte.

Resta facoltà dell'Ente Appaltante richiedere l' eventuale pulizia quotidiana del Parco di Villa Bini, senza aggravii di ulteriori costi da parte dell'Ente Appaltante.

Il piano operativo del servizio dovrà essere prestato secondo le cadenze indicate nel presente CSA.

Per tutte le emergenze che dovessero verificarsi l'Appaltatore è tenuto ad intervenire con mezzi ed uomini al fine di rimuovere il pericolo o comunque per ripristinare l'ordine dell'area, nonché a collaborare con altre forze esterne preposte alla gestione territoriale (Vigili del Fuoco, Polizia, cc.), in orario compreso h = 24 di tutti i giorni dell'anno domeniche e festivi compresi.

Il servizio si svolgerà secondo l'orario summenzionato tutti i giorni lavorativi, con le seguenti modalità:

- a) le chiamate partiranno dagli uffici della S.A. tramite telefono, fax, e-mail, telegramma per essere dirette alla sede dell'Appaltatore o a persona da esso delegata in sua vece;
- b) L'Appaltatore deve garantire, pena l'applicazione delle sanzioni economiche previste dal presente capitolato, l'arrivo dei tecnici sul luogo dell'intervento con mezzi ed attrezzature idonee non oltre 1 ora (minuti sessanta) dalla chiamata.
- c) l'Appaltatore ha l'obbligo di avvertire telefonicamente la Direzione del servizio preposta dell'intervento effettuato.

Per tali scopi, L'Appaltatore dovrà segnalare alla Direzione del servizio i nominativi dei tecnici preposti a ricevere chiamate di pronto intervento ed i relativi numeri telefonici qualora questi non coincidano con il Coordinatore del servizio o nel caso la sede dell'Appaltatore non fosse continuamente presidiata durante l'orario di cui al primo capoverso del presente articolo.

che dovessero intervenire in corso di appalto, comprese le disposizioni di legge relative alle assunzioni obbligatorie.

3) L'effettuazione di eventuali turni di lavoro, compatibilmente con le vigenti disposizioni sindacali di categoria.

4) L'applicazione integrale di tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso per gli operai dipendenti.

Di tutti i suddetti oneri e obblighi speciali, è stato tenuto debito conto nella determinazione dell'offerta e, pertanto, l'Appaltatore non potrà avanzare al riguardo eccezioni, riserve o domande per alcun compenso che non sia previsto espressamente dal presente capitolato.

#### **Art. 4 – Corrispettivo del servizio e termini di pagamento**

Il corrispettivo del servizio di cui all'oggetto è quello corrispondente all'importo offerto in sede di gara che sarà fatturato dall'Appaltatore trimestralmente al netto delle imposte.

Il prezzo di cui sopra è da intendersi fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

Con la prima fattura di ogni anno sarà corrisposto anche l'importo complessivo annuo di oneri per la sicurezza così come determinata nel bando di gara.

I corrispettivi contrattuali, dedotte le eventuali penalità, verranno liquidati a seguito della verifica tecnico/amministrativa, della regolare esecuzione del servizio e sulla regolarità degli adempimenti contributivi ed assicurativi risultanti dal DURC ai sensi del DL 25/09/2002 n 210 convertito in legge n 266/2002 e s.m.i. che verrà effettuato d'ufficio entro 30 giorni.

La liquidazione della fattura verrà eseguita comunque entro i successivi 30 giorni dalla data di protocollo, ovvero di presentazione, della fattura.

La fattura dovrà riportare il seguente numero di CIG:

In ogni caso, la mancata liquidazione nei termini prescritti dal presente capitolato non potrà essere assunta dall'Appaltatore come valido motivo per l'interruzione del servizio.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della legge n. 136/2010 e s.m.i., con la stipula del Contratto, le Parti assumono irrevocabilmente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i.. In ottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, la Ditta è tenuta a comunicare, in conformità al disposto di cui all'art. 3, comma 7 della L. 136/2010, e s.m.i., gli estremi identificativi del conto corrente dedicato e le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto.

#### **Art. 5 - Caratteristiche degli interventi**

Per le caratteristiche degli interventi ad effettuarsi si fa espresso rinvio al Capo B e C del presente Capitolato.

#### **Art. 6 - Consegna, inizio e durata del servizio**

Prima della data di inizio del servizio verrà redatto il Verbale di consegna del servizio controfirmato dal RUP (o Dirigente dell'esecuzione), dall'Appaltatore, ove sarà specificata la data di inizio del servizio. Contestualmente alla firma del verbale di consegna, l'Appaltatore assumerà immediatamente tutte le obbligazioni derivanti dal contratto, nel caso non fosse stato ancora stipulato. In caso di rifiuto di sottoscrivere il verbale di consegna del servizio da parte dell'Appaltatore, e qualora non fosse stato ancora stipulato il contratto, la Stazione appaltante avrà facoltà di recedere dalla stipula del contratto medesimo per colpa dell' Appaltatore e di incamerare la cauzione, oltre il diritto di far valere ogni ragione per eventuali danni subiti.

L'inizio effettivo del servizio deve avvenire entro gg. 15 dalla data di consegna del servizio. Trascorso tale termine senza che l'Appaltatore abbia iniziato il servizio, la Stazione Appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida con conseguente incameramento della cauzione definitiva e salvo il diritto della stessa Stazione Appaltante di essere risarcita degli eventuali danni subiti.

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del verbale di consegna, si impegna ad osservare e garantire l'assoluto rispetto delle disposizioni legislative vigenti in materia ambientale, anche a carattere regionale.

L'appalto ha la durata dal 01/09/2014 al 31/12/2016 ed in ogni caso di due anni e quattro mesi dalla data di inizio del servizio.

#### **Art. 7 - Verifiche e controlli**

L'impresa aggiudicataria dovrà indicare nell'offerta il nominativo del coordinatore di tutte le attività

E' obbligo dell'Appaltatore dotare i tecnici preposti al servizio di pronto intervento di telefoni cellulari, o altri sistemi similari, per garantire l'immediata e continua reperibilità.

### **Art. 3 - Obblighi dell'impresa**

Nel corso del servizio e per l'esecuzione e garanzia dello stesso, l'Appaltatore è tenuto ad ottemperare, altresì, alle particolari disposizioni di seguito riportate. Si intendono pertanto di esclusiva competenza dell'Appaltatore i seguenti oneri, di cui è stato tenuto conto nella formulazione dell'offerta:

#### **a) Organizzazione del servizio**

- 1) La nomina di un Coordinatore delle attività avente i requisiti specificati nell'Art. 7 del presente Capitolato e di un Responsabile della sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/08 e ss..mm.con idoneo attestato.
- 2) Ricovero dei mezzi e dell'attrezzatura che si intende proporre per il Servizio presso idoneo deposito ubicato nel territorio di Trani, in modo da garantire con efficacia ed efficienza il presidio del territorio, anche per le finalità di gestione tempestiva delle emergenze. In merito l'appaltatore si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione di gara, l'indirizzo di ubicazione del deposito dei mezzi e dell'attrezzatura. In caso di inosservanza del presente articolo nei termini e nelle modalità prescritte, esso costituirà motivo di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 23.
- 3) L'organizzazione del servizio in modo da garantire costantemente il mantenimento delle condizioni di decoro e di sicurezza dei luoghi interessati dal servizio, dalla consegna dello stesso fino alla scadenza contrattuale.
- 4) L'impiego di personale, dell'attrezzatura e dei mezzi idonei allo svolgimento del servizio nel numero minimo di 9 operatori a full time durante tutto il periodo dell'anno.
- 5) L'esecuzione di tutte le eventuali opere provvisorie e l'installazione di segnalazioni diurne e notturne che si rendessero necessarie per garantire l'incolumità pubblica;
- 6) La modifica ed anche il completo rifacimento, ad esclusivo giudizio del Responsabile del Procedimento, di quei servizi che venissero giudicati inaccettabili dallo stesso Responsabile del Procedimento, per errori o variazioni arbitrarie commesse dall' Appaltatore.
- 7) L'Appaltatore dovrà gestire i propri rifiuti speciali e pericolosi generati dall'attività propria, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente compreso il connesso smaltimento con produzione a richiesta della documentazione specifica.
- 8) L'Appaltatore, per quanto concerne lo stoccaggio e/o deposito dei predetti rifiuti speciali e pericolosi prodotti, deve disporre di un proprio e specifico Deposito Temporaneo Rifiuti a norma e con contenitori specifici ed adeguati in adempimento alla normativa vigente.
- 9) L'Appaltatore non dovrà in alcun modo depositare in maniera incontrollata e/o abbandonare rifiuti di qualsiasi genere sul sedime aeroportuale.

#### **b) Rapporti con la stazione appaltante**

- 1) L'invio al Responsabile del Procedimento di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera e tutti i dati che la Committente ritenga opportuno raccogliere a fini statistici.
  - 2) L'invio al Responsabile del Procedimento del nominativo di tutte le maestranze occupate, qualora espressamente richiesto, con precisazione degli estremi delle relative qualifiche e delle posizioni assicurative e previdenziali.
  - 3) La comunicazione, preventiva di almeno 72 ore, di eventuali scioperi dei propri dipendenti.
- c) copia completa del documento di valutazione di rischi aziendale di cui al T.U. - D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- 4) La Stazione Appaltante si riserva la facoltà insindacabile di effettuare specifici controlli nonché, di verificare l'ottemperanza alla normativa citata in tema di tutela ambientale e sicurezza sui luoghi di lavoro adottando, ove necessario, gli opportuni provvedimenti consentiti.

#### **c) Rapporti con le maestranze**

- 1) L'adozione, nell'esecuzione del servizio, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette al servizio stesso e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, in applicazione alle vigenti norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- 2) L'osservanza delle vigenti norme relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità, la vecchiaia, ecc., nonché delle altre disposizioni

- Estensioni:

In relazione a particolari e mutate esigenze e necessità imprevedute che potrebbero intervenire nel corso dell'appalto, il Comune di Trani avrà la facoltà di estendere il contratto in essere per lo svolgimento di servizi uguali, analoghi o complementari ai servizi già oggetto dell'appalto o che si rilevassero necessari al fine di una migliore esecuzione dei servizi affidati, nonché a nuove aree/stabili che si rendessero disponibili durante il periodo contrattuale.

Pertanto, in relazione ad aumenti di quantità, tipologia, frequenza ed estensione delle prestazioni l'Appaltatore si impegna a praticare i prezzi già concordati in sede di offerta. In particolare, si terrà conto delle variazioni inerenti il costo complessivo della manodopera.

Il Comune di Trani avrà la facoltà, per sua insindacabile valutazione, di applicare il listino prezzi regionale-opere a verde.

- Riduzioni:

In qualsiasi momento di vita dell'appalto, l'appaltante avrà, inoltre, la facoltà, in relazione a nuove esigenze organizzative, in dipendenza di provvedimenti di trasformazione, alienazione, disattivazione, ordinaria o straordinaria manutenzione, di ridurre o sopprimere totalmente talune prestazioni.

In tal caso, all'Appaltatore verrà corrisposto unicamente l'importo corrispondente al servizio effettivamente prestato.

E' vietato alla Ditta aggiudicataria estendere il servizio ad aree non previste nel presente Capitolato, senza preventiva autorizzazione scritta da parte della Stazione Appaltante.

E' facoltà della Stazione Appaltante richiedere o meno alla Ditta aggiudicataria la fornitura di essenze, qualsiasi esse siano, di rotoli o seme per prato o, in generale, di prodotti e servizi per il verde pubblico di Trani, sia di aree già in affidamento che di nuove aree (a titolo esemplificativo per concimi, terriccio, torba, materiali per impianti irrigui, posa in opera di impianti irrigui, abbattimenti e servizi non contemplati nel CSA, rimozione di ceppaie e quant'altro sia di fornitura e prestazione d'opera riguardante il verde pubblico).

#### **Art. 11 – Oneri dell'Appaltatore**

E' a carico dell'Appaltatore:

- quanto derivante dalle leggi di P.S.;
- le imposte e le tasse di qualsiasi natura relative all'attività in oggetto, ivi comprese quelle dei rifiuti urbani;
- le spese di conferimento e smaltimento per i "rifiuti";
- gli oneri e i costi derivanti dagli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di adeguamento tecnico e normativo delle apparecchiature ed impianti, in modo che gli stessi siano sempre in buono stato, piena efficienza ed adeguati al livello dell'attività da svolgere;
- la riparazione dei danni provocati alla Stazione Appaltante o a terzi, direttamente o indirettamente dai dipendenti o da chiunque altro che agisca in forza dei suoi rapporti con la sub-concessionaria;
- quanto derivante da tutte le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela e assistenza dei lavoratori;

#### **Art. 12 – Ulteriori obblighi ed oneri a carico dell'Appaltatore**

L'Appaltatore è tenuto a svolgere la propria attività in modo da non ostacolare quella espletata da altri appaltatori o fornitori che si trovassero ad operare negli stessi ambienti di lavoro. In tale eventualità, la Stazione Appaltante dovrà redigere il DUVRI giust. D.Lgs. 81/2008, con presa visione e condivisione da parte dell'Appaltatore,.

Per quanto non previsto nel presente capitolato e nei documenti ivi richiamati si fa riferimento alla normativa in vigore.

L'Appaltatore, inoltre, deve, di propria iniziativa, adottare ogni provvedimento ed usare ogni diligenza per evitare danni di qualsiasi genere a persone e cose.

Ove questi si verificassero, l'Appaltatore deve provvedere al completo e sollecito risarcimento dei predetti danni e di ogni competenza.

Sono a carico dell'Impresa tutte le spese, oneri contributi previdenziali ed assicurativi di legge ed indennità previsti a carico del datore di lavoro per la fornitura della mano d'opera.

Sono altresì a carico dell'Impresa appaltatrice le spese necessarie a dotare il proprio personale del vestiario, dei mezzi di protezione individuale e collettivo, e dei prodotti da impiegare idonei a soddisfare le esigenze di igiene e sicurezza così come gravano sull'Impresa le spese inerenti

previste nel presente disciplinare, che abbia, pena l'esclusione, la qualifica di dottore Agronomo o Forestale, regolarmente iscritto all'albo da almeno 5 (cinque anni), residente nella BAT, con idonei requisiti legati all'esperienza specifica nel settore della manutenzione e progettazione delle aree verdi. L'aggiudicatario dovrà adoperarsi nella conduzione dei servizi di cui al presente disciplinare, con massima cura e tempestività con obbligo di segnalare immediatamente al responsabile del servizio tutte quelle circostanze e fatti rilevati durante l'espletamento del suo compito che possono impedire il regolare svolgimento del servizio.

#### **Art. 8 - Materiale ed attrezzature**

L'impresa appaltatrice provvede direttamente a tutte le prestazioni previste dal presente capitolato con l'ausilio dei mezzi e delle attrezzature individuali di lavoro in propria dotazione nonché alla segnalazione di eventuali danni a strutture ed impianti degli edifici interessati dall'intervento rilevati durante le operazioni di manutenzione. L'impresa è responsabile della custodia delle proprie attrezzature tecniche e dei prodotti impiegati. Non potrà far valere alcuna eccezione di sorta che comporti responsabilità per la Committente per eventuali danni o furti.

#### **Art. 9 - Gestione del personale**

L'Appaltatore deve effettuare il servizio con proprio personale dipendente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità, adeguato numericamente e qualitativamente in relazione a tutti gli obblighi, prescrizioni ed adempimenti previsti in tutti i documenti contrattuali.

Qualora l'Appaltante, nel corso dello svolgimento del servizio riscontrasse, a suo unico ed insindacabile giudizio, che il numero del personale destinato sia insufficiente e/o inadatto e/o incompetente, disporrà, senza nessun maggior compenso per l'Appaltatore, per il suo adeguamento in termini numerici, agli standard qualitativi, normativi e di sicurezza.

L'Appaltatore è altresì ritenuto responsabile unico dell'operato del personale dallo stesso dipendente e deve applicare, nei confronti del medesimo, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili ai sensi di legge vigenti, nel periodo di tempo e nelle località in cui si svolge il servizio e deve adempiere anche agli oneri assicurativi assistenziali e di qualsiasi specie, in conformità delle leggi, dei regolamenti e di tutte le norme in vigore in materia di lavoro e della sicurezza dei luoghi di lavoro.

L'Appaltatore è tenuto anche a provvedere alla tutela del personale dipendente comunque utilizzato nell'espletamento del servizio. È pertanto tenuto ad osservare ed applicare tutte le norme sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori. Nello specifico l'appaltatore si impegna a porre in essere comportamenti conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute sul lavoro ed in particolare al D.Lgs.81/2008 nonché alla normativa vigente in tema di tutela ambientale.

Sarà onere dell'Appaltatore consegnare all' Appaltante la documentazione attestante l'idoneità tecnico professionale di cui all'art.26 del D.Lgs.81/2008. Resta inteso che rimangono a cura ed onere dell'Appaltatore le attrezzature di dotazione degli operatori necessarie all'esecuzione delle attività e la dotazione antinfortunistica personale (DPI).

L'Appaltatore, comunque, deve comunicare formalmente all'atto della sottoscrizione del verbale di consegna di aver adempiuto alle disposizioni richiamate nel presente articolo.

All'atto della sottoscrizione del contratto l'Appaltatore dovrà comunicare all'Appaltante i nominativi e recapiti del/dei responsabile/i nonché di tutto il personale adibito al servizio in oggetto.

Il personale addetto al servizio è tenuto ad essere a conoscenza delle modalità di esecuzione del servizio in generale, con particolare riguardo alle mansioni ed operazioni da espletare e dovrà sempre tenere una condotta irreprensibile e consona all'ambiente nel quale è chiamato ad operare, dimostrando consapevolezza delle particolari circostanze cui dovrà fare fronte. E' facoltà della Committente far allontanare dal servizio i dipendenti dell'impresa che durante il lavoro si intrattengono su questioni non inerenti le proprie mansioni.

L'Impresa deve assicurare l'applicazione delle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di appositi indumenti e mezzi di protezione personale idonei a soddisfare le esigenze di sicurezza e di salute in relazione alle lavorazioni ed ai materiali in utilizzo. Il personale deve essere dotato di idonea divisa e di cartellino di riconoscimento.

#### **Art. 10 - Variazioni dell'entità del servizio**

La stazione Appaltante si riserva la facoltà di comunicare alla Ditta aggiudicataria, che nulla potrà eccepire, l'eventuale variazione, in aumento o diminuzione, dei servizi indicati nel presente Capitolato ovvero nei limiti di quanto previsto dalla legislazione sui Contratti Pubblici.

#### **Art. 15 – Cauzione definitiva**

A garanzia della piena ed esatta osservanza degli obblighi contrattuali assunti, l'Appaltatore dovrà prestare garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione degli stessi. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La fideiussione deve essere prodotta nelle forme e alle condizioni di cui all'art. 113 del D.Lgs 163/06.

Tale fideiussione dovrà evidenziare:

- che lo svincolo sarà disposto solo dal Comune di Trani con apposita dichiarazione o restituzione dell'originale;
- che l'Ente fideiussore si obbliga incondizionatamente e senza riserva alcuna ad effettuare, su semplice richiesta del Comune di Trani, il versamento della somma dovuta entro 15 giorni;
- che l'ente fideiussore rinuncia al beneficio della preventiva escussione del garantito (art. 1944 c.c.);
- che l'ente fideiussore rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, 2 comma c.c..

La cauzione resta vincolata sino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, e comunque oltre 90 giorni dopo la data di cessazione del contratto.

Tale contestazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni a carico dell'impresa inadempiente.

#### **Art. 16 - Accertamento dei danni**

Nel caso che la Ditta aggiudicataria manchi in qualsiasi modo all'adempimento dei patti contrattuali la stazione appaltante si riserva ampia facoltà di provvedere d'Ufficio in tutto o in parte all'esecuzione dei servizi a danno della Ditta, nonché di rescindere immediatamente il contratto mediante denuncia da farsi con semplice lettera raccomandata senza bisogno di messa in mora e senza, con ciò, che la Ditta possa accampare pretesto di sorta all'infuori del diritto al pagamento dei servizi regolarmente eseguiti ed accettati dalla Stazione appaltante committente.

#### **Art. 17 – Inadempienze, penalità e risoluzione del contratto**

L'appaltante si riserva la facoltà di effettuare in ogni momento e con il modo che riterrà più opportuno controlli in merito al corretto svolgimento del servizio.

Qualora il Responsabile del Procedimento o le persone incaricate dalla Stazione Appaltante accertino che uno o più servizi previsti nel presente Capitolato non siano stati espletati nella loro totalità e/o in difformità alle disposizioni di legge vigente, saranno applicate le seguenti penali:

manutenzione ordinaria: inosservanza delle tipologie e frequenze, penale sino al 7,50% del corrispettivo trimestrale;

tutte le inosservanze di altra natura rilevate e contestate formalmente anche per una sola volta quali:

non reperibilità del personale dell'impresa;

uso di attrezzature e prodotti non a norma di capitolato; impiego di personale non addestrato;

carenze specifiche nel rendimento del servizio;

danno la facoltà alla Stazione Appaltante di applicare, caso per caso ed a propria discrezione, penali fino ad un massimo del 10% dell'importo mensile dei servizi appaltati da detrarre sulla fatturazione del mese successivo.

L'accertamento di danni è effettuato dal Responsabile del Procedimento alla presenza del delegato dell'impresa aggiudicataria e, in assenza di questi, alla presenza di due testimoni.

Tale contestazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni a carico dell'impresa inadempiente.

L'applicazione delle predette penali non preclude il diritto del Comune di Trani a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

La penale eventualmente applicata, previa emissione di regolare documento contabile e tempestiva comunicazione, sarà compensata in occasione del primo pagamento utile.

Il contratto si intenderà risolto di diritto nel caso di mancato rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i..

all'assistenza sanitaria che la stessa è tenuta a prestare in relazione alle mansioni svolte dei propri dipendenti.

#### **Art. 13 – Sospensioni del servizio**

La sospensione e ripresa del servizio è regolata come segue:

- a) Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatiche o altre circostanze speciali impedissero il procedere del servizio, il Responsabile del Procedimento, d'ufficio o su richiesta dell'Appaltatore potrà ordinare la sospensione del servizio *in toto o in parte*, su una o su più aree assegnate, disponendone la ripresa quando siano cessate le ragioni che determinarono la sospensione.
- b) Nel caso la sospensione totale del servizio avesse durata più lunga di un quinto della durata contrattuale del servizio, e non per colpa dell'Appaltatore, l'Appaltatore medesimo potrà richiedere di recedere unilateralmente dal contratto da parte dell'Ente Appaltante.

Per la sospensione disposta nei casi, modi e termini indicati ai precedenti punti a) e b) del presente articolo, sarà applicata nel pagamento mensile una detrazione pari al numero di giorni della sospensione. Per la sospensione totale del servizio di durata superiore a un quinto della durata complessiva del contratto – punto "b" - si applicherà quanto previsto dall'art. 19 in termini di recesso unilaterale del contratto da parte della Stazione Appaltante.

Eventuali sospensioni del servizio impartite dalla Direzione del servizio non saranno influenti nella durata del servizio e pertanto non incideranno sul termine di scadenza fissato nel contratto. Gli eventuali verbali di sospensione e ripresa del servizio, oltre che dal Responsabile del Procedimento, dovranno essere sottoscritti, per approvazione, anche dall'Appaltatore.

#### **Art. 14 - Responsabilità e copertura assicurativa**

L'impresa terrà indenne la Committente dai danni eventualmente causati ai suoi dipendenti od a sue attrezzature o che comunque possano derivare a qualsiasi titolo da comportamenti di terzi estranei all'organico dell'Ente stesso.

L'impresa è sempre direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura che risultano arrecati a persone o cose dal proprio personale ed in ogni caso provvede senza indugio ed a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati. In caso di mancata reintegrazione dei danni causati per qualsiasi motivo dal proprio personale nel termine fissato nella relativa lettera di notifica la Committente è autorizzata a rivalersi delle spese sostenute trattenendo l'importo sul canone di prima scadenza oppure in caso di incapienza sul deposito cauzionale.

L'impresa deve stipulare una polizza di assicurazione per responsabilità civile verso terzi, Comune di Trani compreso, con primaria compagnia assicurativa. La polizza dovrà coprire tutti i rischi derivanti dall'espletamento dell'attività oggetto di appalto, restando inteso che dovrà coprire l'oggetto previsto nel CSA, ivi compresi il ricorso terzi da incendio e i danni per l'interruzione dell'attività, per un massimale pari ad 1.500.000,00 Euro, per l'intera durata della gestione restando inteso che tale massimale non costituisce il limite del danno da risarcirsi da parte dell'aggiudicatario del servizio, per il quale danno, nel suo valore complessivo, risponderà, comunque, l'aggiudicatario medesimo. *La stessa polizza dovrà contenere il vincolo a favore di Comune di Trani, per una durata pari a quella della subconcessione, utilizzando il seguente testo:*

*“la presente polizza per una somma pari a Euro 1.500.000,00 è vincolata a tutti gli effetti a favore di Comune di Trani, pertanto la Società assicuratrice si obbliga:*

- a riconoscere detto vincolo come l'unico ad essa dichiarato e da essa riconosciuto; a non liquidare alcun indennizzo se non in contraddittorio e con il consenso scritto del Comune di Trani;
- a pagare esclusivamente al Comune di Trani l'importo della liquidazione del sinistro;
- a notificare tempestivamente al Comune di Trani a mezzo lettera raccomandata, l'eventuale mancato pagamento dei premi ed a considerare valida a tutti gli effetti l'assicurazione fino a quando non siano trascorsi 20 giorni dalla data di ricezione di detta lettera raccomandata da parte del Comune di Trani.

*Resta convenuto, inoltre, che non potranno aver luogo diminuzioni di somme assicurate, variazioni alle garanzie di polizze (eventi atmosferici, eventi socio/politici...), storno o disdetta del contratto di assicurazione senza il preventivo consenso scritto da parte del Comune di Trani.”*

Tale copertura dovrà contenere espressamente la seguente integrazione:

- estensione al novero di terzi al Comune di Trani, ai suoi dipendenti, ai suoi consulenti.

Il Comune di Trani è esonerata da qualsiasi responsabilità per danni o infortuni che per le stesse cause dovessero derivare all'aggiudicatario o al suo personale.

4. i nominativi del Responsabile per la Sicurezza;
  5. il nominativo del medico competente, ove previsto;
  6. il nominativo del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell' Appaltatore;
  7. il nominativo del Coordinatore del Servizio;
  8. il numero e le qualifiche dei lavoratori dipendenti dell' Appaltatore e di eventuali operatori autonomi operanti in cantiere per opera dell' Appaltatore;
- b) le specifiche mansioni, inerenti la sicurezza, svolte in cantiere da ogni figura nominata allo scopo dall'Appaltatore;
- c) la descrizione dell'attività di cantiere, delle modalità organizzative e dei turni di lavoro;
- d) l'elenco di eventuali ponteggi, di eventuali ponti a ruote su torre e di altre opere provvisorie di notevole importanza, delle macchine e degli impianti utilizzati in cantiere;
- e) l'elenco delle sostanze e preparati pericolosi utilizzati in cantiere con le relative schede di sicurezza;
- f) l'esito del rapporto di valutazione del rumore;
- g) l'individuazione delle misure preventive e protettive;
- h) l'elenco dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati nel cantiere;
- i) la documentazione in merito all'informazione e alla formazione fornite ai lavoratori occupati in cantiere;
- j) Le gravi o reiterate violazioni del piano di sicurezza da parte dell'Appaltatore, costituiscono causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 23.

#### **Art. 23 - Risoluzione e recesso del contratto**

La Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto nei casi di cui all'art. 135 del Codice dei Contratti (D.lg. 163/2006 e s.m.i.).

Nel caso di grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo si applica la disciplina di cui all'art. 136 del Codice dei Contratti.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto e/o procedere all'esecuzione d'ufficio nei casi espressamente previsti dal presente capitolato ed in particolare:

- per mancanza di deposito per ricovero mezzi ed attrezzatura ubicato nel territorio di Trani;
- per superamento della soglia di penali;
- per indisponibilità ripetuta ad eseguire interventi manutentivi indicati dal Responsabile del Procedimento;
- per indisponibilità ripetuta ad eseguire interventi di "pronto intervento";
- per utilizzo reiterato di personale privo di specializzazione tecnica imposta da norme vigenti in relazione alla tipologia dei servizi prestati o comunque, in numero e di grado di specializzazione inferiori a quello indicato in sede di offerta;
- per reiterata irreperibilità o assenza del Coordinatore del servizio o del Responsabile della sicurezza.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere al recesso unilaterale del contratto ai sensi dell'art. 134 del Codice dei contratti pubblici.

#### **Art.24 – Spese contrattuali**

Tutte le spese, imposte e tasse relative alla stipulazione del contratto di appalto, quelle di registrazione,

nonché ogni altra spesa connessa e dipendente sono a carico dell'Appaltatore.

#### **Art. 25 – Subappalto e cessione del contratto**

Il contratto non può essere ceduto, né sono cedibili i diritti che ne derivano, neppure parzialmente, pena la decadenza del contratto.

La cessione del credito è soggetta ad espressa manifestazione di volontà da parte della Stazione appaltante.

La ditta che intenda procedere alla cessione del credito dovrà darne notifica alla Stazione appaltante nei modi previsti dalla legge ed acquisire il nulla osta da parte di quest'ultima.

Il subappalto è ammesso nei limiti di legge.

#### **Art. 26 - Foro Competente**

Fatti salvi i provvedimenti della Stazione Appaltante, spetta ai competenti Uffici la vigilanza sul regolare adempimento del contratto.

Tutte le controversie che non possono essere definite in via bonaria saranno deferite all'Autorità Giudiziaria competente (Foro esclusivo di Trani).

L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n 231, e successive integrazioni e, pertanto, si impegna a tenere un comportamento tale da non esporre l'Ente Appaltante dal rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal suddetto Decreto Legislativo.

L'inosservanza di tale impegno da parte dell'appaltatore costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Ente Appaltante a risolvere il presente contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c, fermo restando il risarcimento dei danni.

#### **Art. 18 - Ultimazione del servizio, riconsegna delle aree**

Alla data prevista di scadenza, il Responsabile del Procedimento redigerà apposito Verbale di ultimazione del servizio contenente eventuali annotazioni. Tale atto sarà sottoscritto dall'Appaltatore e dalla Direzione del servizio dopo le opportune verifiche.

Tutte le aree verdi, al termine dello stesso, dovranno essere restituite alla Committente in perfetto stato di efficienza. In caso di mancanze, queste saranno oggetto di stima da parte della Committente in contraddittorio con l'Appaltatore. Gli importi risultanti da dette stime potranno essere detratti dal credito residuo ancora dovuto all'Appaltatore. La data di ultimazione del servizio dovrà risultare dal "verbale di consegna del servizio" sopra richiamato.

#### **Art. 19 - Certificato finale di adempimento del servizio**

Al termine del servizio, e dopo l'emissione del verbale di ultimazione del servizio, il Responsabile del Procedimento, dopo avere effettuato le opportune verifiche sul soddisfacimento di tutti gli obblighi ed oneri prescritti dal contratto e dalle norme vigenti, emetterà il Certificato finale di adempimento del servizio. L'emissione del Certificato finale di adempimento del servizio avverrà non prima di 2 mesi dalla data del verbale di ultimazione del servizio e comunque non oltre 3 mesi dalla stessa data. Con l'emissione del "Certificato finale di adempimento del servizio", potranno essere sbloccate le trattenute a garanzia.

#### **Art. 20 - Custodia**

L'Ente Appaltante non intende costituirsi depositaria dei valori, oggetti attrezzi o materiali che l'Appaltatore tiene o terrà nelle aree in sub-concessione, rimanendo la custodia e conservazione degli stessi a totale carico, rischio e pericolo dell'Appaltatore, senza responsabilità alcuna da parte di AdP S.p.A. né per mancanze o sottrazioni, né per danni provocati da incendi, inondazioni e altre cause.

#### **Art. 21 – Piano per la sicurezza**

Tutte le attività previste nel presente capitolato devono essere svolte nel pieno rispetto del D.Lgs. 81/08 e delle altre norme vigenti in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Ai sensi dell'art. 89 comma 1 lettera h del Dlgs 81/08, prima della stipula del contratto, l'Appaltatore è tenuto a predisporre un Piano *Operativo per la Sicurezza* riferito al servizio oggetto di appalto. Tale piano deve essere presentato da tutte le imprese che partecipano all'esecuzione del servizio a qualsiasi titolo (associazione temporanea, consorzio, subappalto, noli a caldo o contratti simili che prevedono l'impiego di mano d'opera da parte dell'impresa affidataria). Il coordinamento del piano spetta all'impresa mandataria o capogruppo quando essa faccia parte di un associazione temporanea di imprese. Nel caso di consorzio di imprese, è a carico dell'impresa consorziata esecutrice della quota economicamente prevalente del servizio.

Il Piano Operativo di Sicurezza, come sopra richiesto, forma parte integrante del contratto di appalto; non sarà possibile, dunque, stipulare il contratto d'appalto in assenza del piano di sicurezza.

Del piano di sicurezza dovrà esserne data copia anche al Responsabile del Procedimento che ne verificherà la rispondenza al tipo di servizio da svolgere. Il Responsabile del Procedimento vigilerà sul Responsabile del servizio e sul Responsabile della sicurezza dell'Appaltatore affinché applichino quanto indicato nel piano di sicurezza durante lo svolgimento del servizio. Il Piano Operativo di Sicurezza deve contenere almeno i seguenti elementi:

a) i dati identificativi dell' Appaltatore, che comprendono:

1. il nominativo del datore di lavoro, gli indirizzi e i numeri telefonici della sede legale, degli uffici di cantiere o del personale di cantiere;
2. la specifica attività o le singole prestazioni svolte in cantiere dall' Appaltatore e dai lavoratori autonomi subaffidatari;
3. i nominativi degli addetti al pronto soccorso, all'antincendio e comunque alla gestione delle emergenze in cantiere;

#### **MESSA A DIMORA DELLE PIANTE TAPPEZZANTI, DELLE ERBACEE PERENNI, BIENNALI E ANNUALI, RAMPICANTI, SARMENTOSE E RICADENTI**

La messa a dimora di queste piante è identica per ognuna delle diverse tipologie sopraindicate e deve essere effettuata in buche preparate al momento, in rapporto al diametro dei contenitori delle singole piante, previa lavorazione del terreno.

Se le piante saranno state fornite in contenitori tradizionali questi dovranno essere rimossi; se invece in contenitori di materiale deperibile (torba, pasta di cellulosa compressa, ecc.) le piante potranno essere messe a dimora con tutto il vaso.

In ogni caso le buche dovranno essere poi colmate con terra di coltivo mista a fertilizzanti e ben pressata intorno alle piante.

L'Appaltatore è tenuto infine a completare la piantagione delle specie rampicanti, sarmentose e ricadenti, legandone i getti, ove necessario, alle apposite strutture di sostegno in modo da guidarne lo sviluppo per ottenere i migliori risultati in relazione agli scopi della sistemazione eseguendo pure la copertura del terreno con idonea pacciamatura al fine di evitare la crescita di erbe spontanee.

#### **Art. B/5**

##### **PREPARAZIONE DEL TERRENO PER I PRATI**

Per preparare il terreno destinato a tappeto erboso, l'Appaltatore, dovrà eseguire, se necessario, una ulteriore pulizia del terreno rimuovendo tutti i materiali che potrebbero impedire la formazione di un letto di terra di coltivo fine ed uniforme. Dopo aver eseguito le operazioni indicate l'Appaltatore dovrà livellare e rastrellare il terreno secondo le indicazioni di progetto per eliminare ogni ondulazione, buca o avvallamento. Gli eventuali residui della rastrellatura dovranno essere allontanati dall'area del cantiere e smaltiti. Sono esclusi dagli obblighi ed oneri dell'Appaltatore la posa in opera e fornitura degli impianti irrigui.

#### **Art. B/6**

##### **SEMINA DEI TAPPETI ERBOSI**

La semina da effettuarsi sempre in giornata senza vento a spaglio, dovrà prevedere più "distribuzioni" per gruppi di semi di volume e peso simili, mescolati fra loro. La copertura del seme dovrà essere fatta mediante rastrelli a mano e con erpice o tramite specifiche attrezzature meccaniche. Qualora la morfologia del terreno lo consenta, è preferibile che le operazioni di semina vengano effettuate mediante speciale seminatrice munita di rullo a griglia, al fine di ottenere l'uniforme spargimento del seme e dei concimi minerali complessi. Dopo la semina, l'area sarà rullata uniformemente. Il miscuglio dovrà essere stato composto secondo le percentuali accettate dal Direttore del servizio. terminate le operazioni di semina o piantagione, il terreno deve essere immediatamente irrigato (umettato) ed, eventualmente, opportunamente delimitato da una rete per evitarne il calpestio nelle fasi iniziali di sviluppo delle specie. Le operazioni di semina verranno ritenute ultimate dopo aver eseguito il primo taglio colturale dell'erba. Sono esclusi dagli obblighi ed oneri dell'Appaltatore la posa in opera e fornitura degli impianti irrigui, nonché la fornitura del seme, del terriccio / torba e del concime.

#### **Art. B/7**

##### **MESSA A DIMORA DI ALBERI, ARBUSTI E SIEPI**

Prima della piantagione, l'Appaltatore dovrà procedere al riempimento parziale delle buche già predisposte, lasciando libero soltanto lo spazio per la zolla e le radici, in modo che le piante possano essere collocate su uno strato di fondo di spessore adeguato alle dimensioni della zolla o delle radici delle diverse specie vegetali. Prima della messa a dimora di piante a radice nuda, l'Appaltatore dovrà potare accuratamente a mezzo di forbici a doppio taglio, ben affilate, l'apparato radicale delle medesime, rinnovando il taglio sulle ramificazioni che si presenteranno appassite, spezzate, non più vegete o eccessivamente sviluppate. La messa a dimora degli alberi, degli arbusti e delle siepi dovrà avvenire in relazione alle quote finite, avendo cura che le piante non presentino radici allo scoperto né risultino, una volta assestatosi il terreno, interrate oltre il livello del colletto. L'imballo della zolla, costituito da materiale degradabile (es. canapa, juta, ecc.), dovrà essere tagliato al colletto e aperto sui fianchi senza rimuoverlo da sotto la zolla, togliendo soltanto le legature metalliche e il materiale di imballo in eccesso. La zolla deve essere integra,

**Art. 27 – Rinvio**

Per quant'altro non specificato dal presente capitolato speciale, si fa espresso riferimento a quanto previsto negli atti di gara, alle norme e disposizione del Codice Civile, nonché alle norme speciali vigenti in materia di Appalti per quanto applicabili.

**Art. 28 - Responsabile del Procedimento –**

Il Responsabile del procedimento è il geom. Salvatore Ferrante ai sensi del D.Lgs n. 163 art.10.

**Art. 29 – Trattamento dei dati personali**

Ai sensi e per gli effetti del DLgs. 196/2003, in materia di "tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", AdP comunica che è sua intenzione procedere al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta.

I suindicati dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la procedura di gara.

Si rammenta che il conferimento di dati ha natura facoltativa, ma un eventuale rifiuto da parte del concorrente non consentirà di prendere in esame l'offerta.

I dati suddetti non saranno comunicati a terzi, fatta eccezione per le competenti pubbliche autorità, o soggetti privati in adempimenti ad obblighi di legge.

Relativamente al trattamento dei dati, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Titoliare del trattamento è Comune di Trani – con sede in Via Ten. Morrico,2

Responsabile del trattamento è il Dirigente della IV<sup>a</sup> Ripartizione - Ufficio Tecnico Comunale Ing. Giovanni Didonna.

**CAPO B  
(parte tecnica generale)**

**Art. B/1**

**SOPRALLUOGHI E ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

Prima di presentare l'offerta per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente capitolato, l'Appaltatore dovrà ispezionare i luoghi per prendere visione delle aree e potrà assumere presso l'ufficio Tecnico di Trani eventuali ulteriori informazioni o chiarimenti tecnici che riterrà opportuni relativi all'appalto.

Dell'effettuazione di questi accertamenti e ricognizioni l'Appaltatore è tenuto a dare, in sede di offerta, esplicita dichiarazione scritta: non saranno pertanto presi in alcuna considerazione reclami per eventuali equivoci sulla natura del servizio da eseguire, sullo stato dei luoghi oggetto di appalto, sul tipo di materiali da fornire.

La presentazione dell'offerta implica l'accettazione da parte dell'Appaltatore di ogni condizione riportata nel presente Capitolato e relative specifiche.

**Art. B/2**

**APPROVVIGIONAMENTO DI ACQUA – ONERI DI SMALTIMENTO RIFIUTI**

La Stazione Appaltante fornirà gratuitamente all'Appaltatore l'acqua per irrigare. La S.A. informa, inoltre, che i rifiuti solidi urbani non differenziati derivanti dalla pulizia ordinaria delle aree affidate come quello dei rifiuti verdi derivanti dal servizio svolto dovranno essere raccolti e conferiti a carico presso i centri autorizzati, con oneri a carico dell'Appaltatore. Un'eventuale cessazione, modifica o estensione di tale accordo che comporti il pagamento di un onere di smaltimento, questo graverà sull'Appaltatore.

**Art. B/3**

**CONTROLLO DEI PARASSITI E DELLE FITOPATIE**

E' competenza dell'Appaltatore controllare le manifestazioni patologiche sulla vegetazione delle superfici mantenute e provvedendo alla tempestiva eliminazione del fenomeno patogeno onde evitarne la diffusione e rimediare ai danni accertati. Il personale deputato alla manipolazione ed uso dei prodotti fitosanitari deve possedere il patentino nei casi previsti dalla normativa vigente.

**Art. B/4**

5) l'eliminazione delle cavità di invasore al termine del periodo di annaffiatura e la loro colmatatura a forma convessa tale da garantire nel periodo invernale eliminazione dei ristagni e protezione dei geli per gli apparati radicali. Ove sia posto protezione apposito tubo di adduzione ciò non risulta ovviamente necessario. La S.A. si assume l'onere dei relativi consumi idrici.

#### **c) Potatura**

L'intervento comporta l'immediata soppressione di branche e rami a qualunque altezza situati, non più vegeti, gravemente lesi, potenzialmente pericolosi, tramite corrette recisioni che prevedano, ove necessario, anche la disinfezione e protezione delle superfici di taglio. Gli interventi, dovranno essere conformi nei modi e nei tempi di esecuzione secondo quanto prescritto dal Prof. Alex Shigo, largamente divulgate in Italia e condivise da gran parte della Comunità scientifica e dai tecnici arboricoltori.

Indicativamente gli interventi di potatura da effettuarsi sugli alberi vengono così schematizzati:

- 1) potatura corta di tipo invernale;
- 2) spalcatura di conifere, consistente nell'eliminazione dei rami più bassi della chioma;
- 3) potatura verde effettuata su caducifoglie, su leccio, ecc., mirata a rialzare la chioma, effettuabile anche in estate mediante l'eliminazione dei rami, delle fronde più basse e dei polloni caulinari;
- 4) potatura di risanamento (di rimonda) a carico dei soli rami secchi, seccaginosi o comunque pericolanti;
- 5) potatura di diradamento della chioma da effettuarsi secondo i canoni del cosiddetto taglio di ritorno;
- 6) recisione di alcuni rami o fronde che schermano la luce di un lampione prossimo all'albero o inglobato dallo stesso.
- 7) sagomatura dei lecci sui tre lati esterni, ove necessario.

Il materiale di risulta, di proprietà dell'Appaltatore dopo le operazioni di taglio, dovrà essere prontamente raccolto e smaltito non oltre giorni 1 (uno) dal momento del deposito sul terreno, salvo diversa indicazione della Direzione del servizio.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le opere provvisorie (segnaletica, transennamenti, cartelli anche da collocarsi con congrui tempi preventivi), tutte le incombenze istituzionali relative alla agibilità del traffico veicolare e pedonale, nonché l'osservanza delle vigenti in materia di lotta obbligatoria a patologie vegetali diverse.

Resta inteso inoltre, che l'Appaltatore dovrà provvedere alla organizzazione del cantiere in modo tale da minimizzare l'impatto dei lavori sulla mobilità urbana, veicolare e pedonale.

#### **d) Vangatura, scerbatura manuale e pulizia di conche.**

L'intervento è di eliminazione delle erbe infestanti sviluppatesi in prossimità delle stesse alberature e la pulizia da qualsiasi altro materiale presente nonché, ove possibile, alla formazione manuale di conche di compluvio di adeguata dimensione rispetto all'alberatura.

#### **e) Controllo tutori**

Pali tutori, ancoraggi in forma semplice e complessa (fili, nastri, incastellature, ecc.) dovranno costantemente mantenersi in condizioni tali da svolgere la loro funzione, provvedendo ovviamente sia ai rinnovi che alla eliminazione degli elementi non più funzionali, nonché al controllo delle parti vegetali in attrito.

Gli esemplari arborei dovranno essere assicurati ai pali tutori, saldamente infissi nel terreno, tramite legature effettuate con idonei nastri plastificati. Quando necessita, le legature dovranno essere rinnovate spostando di volta in volta verticalmente i punti di legatura in modo tale da non causare all'albero deformazioni del tronco. Nel caso i tutori non siano più necessari, si dovrà provvedere alla loro rimozione.

#### **f) Verifica dello stato vegetativo e sanitario degli alberi, trattamenti fitoiatrici.**

L'Appaltatore è tenuto a vigilare sulle condizioni fitosanitarie degli alberi ed a effettuare i relativi trattamenti fitoiatrici necessari, sia preventivi che curativi, in modo da preservare la loro vitalità e salute.

Gli interventi saranno effettuati secondo la buona prassi fitoiatrica, alla soglia d'intervento stabilita nei disciplinari di lotta, da personale munito di patentino ai sensi del DPR 290/01.

sufficientemente umida, aderente alle radici; se si presenta troppo asciutta dovrà essere immersa temporaneamente in acqua con tutto l'imballo. Analogamente si dovrà procedere per le piante fornite in contenitore. Nell'eventualità che per avverse condizioni climatiche le piante approvvigionate a piè d'opera non possano essere messe a dimora in breve, si dovrà provvedere a collocare il materiale in modo che sia coperta la zolla e che sia opportunamente protetta, curando in seguito le necessarie annaffiature ed evitando "pregerminazioni". Le piante dovranno essere collocate ed orientate in modo da ottenere il miglior risultato estetico e tecnico in relazione agli scopi della sistemazione o al rispetto dell'orientamento di sviluppo dell'esemplare nel vivaio di provenienza. Prima del riempimento definitivo delle buche, gli alberi, gli arbusti e le siepi di rilevanti dimensioni dovranno essere resi stabili per mezzo di pali di sostegno, ancoraggi e legature. Prima di provvedere all'ancoraggio definitivo delle piante sarà necessario accertarsi che il terreno di riempimento delle buche risulti debitamente assestato per evitare che le piante risultino sospese alle armature in legno e si formino cavità al di sotto degli apparati radicali. Il palo tutore dovrà essere infisso saldamente nel terreno a buca aperta prima dell'esemplare da sostenere che verrà ad esso ancorato. Il riempimento delle buche, sia quello parziale prima della piantagione, sia quello definitivo, potrà essere effettuato, a seconda delle necessità, con terra di coltivo semplice oppure miscelata con torba. All'atto dell'impianto sarà effettuata una concimazione secondaria localizzata. A riempimento ultimato attorno alle piante potrà essere formata una conca o bacino per la ritenzione dell'acqua da addurre subito dopo in quantità abbondante, onde favorire la ripresa della pianta e facilitare il costipamento e l'assestamento della terra attorno alle radici e alla zolla.

## CAPO C (parte tecnica particolare)

### Art. C/1

#### ELENCO DELLE PRINCIPALI LAVORAZIONI

Resta inteso che ogni lavorazione risulta comprensiva delle prestazioni d'opera, dei materiali, dei mezzi, dei consumi, di ulteriori materiali quali i dispositivi di protezione individuale e collettiva, ecc, necessarie a dare ogni singola lavorazione finita a regola d'arte, nei tempi pianificati. Anche se non espressamente indicato gli oneri relativi alla raccolta e al conferimento presso un centro autorizzato del materiale di risulta, di qualsiasi tipologia esso sia, si intende a carico dell'Appaltatore. Per questo ultimo aspetto si rimanda ai dettagli del precedente art. B/2. Più dettagliatamente, le lavorazioni previste sono le seguenti.

#### Lavorazione 1 – Alberi (stimati in numero 5000)

##### 1.1 Modalità operative

###### a) Spollonatura

Per spollonatura deve intendersi l'eliminazione della giovane vegetazione sviluppatasi al piede e lungo il fusto degli alberi fino al punto di inserimento delle branche primarie. L'intervento dovrà effettuarsi, non appena il ripullulo delle giovani vegetazioni abbia raggiunto uno sviluppo non superiore a cm 40 (quaranta), a mano o con idonei attrezzi da taglio (forbici, falcioni, ecc.), avendo cura di non slabbrare o comunque danneggiare i tessuti corticali del tronco.

###### b) Annaffiatura

L'intervento comporta, ove necessario:

- 1) l'apertura primaverile di formelle circolari a forma concava, tali da consentire la raccolta delle acque meteoriche e di innaffiamento senza, per contro, scoprire o ledere gli apparati radicali;
- 3) la manutenzione delle medesime durante tutto il periodo primavera – autunno consistente nella eliminazione delle erbe infestanti e in ogni altra lavorazione atta a garantire condizioni fisico meccaniche del terreno idonee alla rapida penetrazione delle acque;
- 4) l'annaffiatura degli esemplari arborei, in modo tale da inumidire il terreno fino a cm. 40 di profondità; ciò si otterrà riempiendo una seconda volta le conche formate ad assorbimento avvenuto della prima distribuzione dell'acqua;

h) Concimazione: al bisogno.

Lavorazione 2 – PALMIZI (stimati in numero di 800 di cui circa 300 del genere Phoenix c.)

**a) potatura**

Potatura dei palmizi di ogni genere mediante taglio di tutte le foglie secche, infiorescenze, due o tre giri delle foglie verdi e scalpellatura dei tacchi in forma allungata. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, incluso l'onere di smaltimento.

Il materiale di risulta, di proprietà dell'Appaltatore dopo le operazioni di taglio, dovrà essere prontamente raccolto e smaltito non oltre giorni 1 (uno) dal momento dal deposito sul terreno. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le opere provvisorie (segnaletica, transennamenti, cartelli anche da collocarsi con congrui tempi preventivi), tutte le incombenze istituzionali relative alla agibilità del traffico veicolare e pedonale, nonché l'osservanza delle vigenti in materia di lotta obbligatoria a patologie vegetali diverse. Resta inteso inoltre, che l'Appaltatore dovrà provvedere alla organizzazione del cantiere in modo tale da minimizzare l'impatto dei lavori sulla mobilità urbana, veicolare e pedonale.

**b) formelle di alloggiamento o del terreno circostante**

L'intervento comporta la manutenzione durante tutto il periodo primavera – autunno consistente nella eliminazione delle erbe infestanti e in ogni altra lavorazione atta a garantire condizioni fisico meccaniche del terreno idonee alla rapida penetrazione delle acque;

**c) Concimazione**

L'Appaltatore è tenuto ad effettuare, nei casi di evidente sofferenza vegetativa, la concimazione minerale mediante la somministrazione di fertilizzanti al terreno e/o su chioma a base di Azoto, Fosforo e potassio e microelementi.

**d) Trattamenti fitoiatrici**

L'appaltatore sulle palme del genere Phoenix canariensis è tenuto all'attuazione di idonei trattamenti al fine di controllare ed eradicare la diffusione del punteruolo rosso delle palme, effettuando preferibilmente trattamenti fogliari in quota su chioma, anziché ricorrendo all'endoterapia, i cui risultati non sono ancora del tutto provati. I trattamenti dovranno essere effettuati da personale qualificato munito di patentino ai sensi del DPR 290/01.

I fitofarmaci da usare dovranno essere forniti nei contenitori originali e sigillati dalla fabbrica, con l'indicazione della composizione e della classe di tossicità, secondo la normativa vigente. E' previsto oltretutto il monitoraggio costante dell'intero patrimonio palmicolo pubblico, con l'eventualità di estendere il Piano di Azione, qualora ce ne fosse necessità, alle restanti palme pubbliche.

**Dimensionamento annuale della lavorazione dei palmizi**

a) Potature: 1 volta l'anno.

b) Scerbatura manuale e pulizia di conche o del terreno circostante: 3 volte l'anno.

c) Concimazione: al bisogno.

d) Trattamenti fitoiatrici e monitoraggio: attuazione della lotta obbligatoria al punteruolo rosso delle palme.

Lavorazione 3 – Terreno, siepi e cespugli, aiuole

**Modalità operative**

**a) Fresatura e sarchiatura**

La lavorazione potrà avere profondità di lavoro da 5 a 20 cm. L'intervento dovrà sminuzzare accuratamente il terreno in superficie, anche per assicurare una buona penetrazione delle acque meteoriche. Potrà essere necessario procedere a una o più passate fino ad ottenere un omogeneo sminuzzamento delle zolle e completa estirpazione delle infestanti, oltre, ove necessario, la livellatura del terreno. Intorno agli alberi, arbusti, manufatti recinzioni, siepi, impianti irrigui, il lavoro dovrà ovviamente completarsi a mano.

Nel costo del Servizio è inclusa la fornitura dei fitofarmaci. I fitofarmaci da usare dovranno essere forniti nei contenitori originali e sigillati dalla fabbrica, con l'indicazione della composizione e della classe di tossicità, secondo la normativa vigente.

Piante morte o gravemente deperite dovranno essere tempestivamente segnalate alla Direzione del servizio, come pure ulteriori piante affette da patologie per le quali è prevista lotta obbligatoria dalle norme vigenti.

#### **g) Abbattimento alberi**

Gli alberi non più vegeti dovranno essere abbattuti entro giorni 2 (ore quarantotto), dalla segnalazione formale trasmessa all'Appaltatore o viceversa dall'Appaltatore, salvo deroghe espressamente concesse dalla Stazione Appaltante. In caso di manifesto pericolo di cedimento improvviso dell'intero albero o di parti di esso, l'Appaltatore dovrà immediatamente transennare l'area interessata dall'eventuale caduta dell'esemplare.

L'Appaltatore provvederà ad allontanare il materiale di risulta dopo le operazioni di taglio.

Limitatamente a ceppaie di facile ed agevole rimozione, comunque in luoghi accessibili dal mini escavatore e dai mezzi, l'Appaltatore, entro mesi 2 (due) dall'abbattimento, provvederà alla relativa eradicazione della ceppaia, declinandolo da eventuali rotture alla pavimentazione che si dovessero rendere necessarie e non evitabili, i cui oneri e costi di risarcimento rimangono d'intesa a carico dell'Ente Comunale. Di contro, le ceppaie dei grossi alberi e, in particolare, dei pini, sono da considerarsi non rimovibili, salvo nei casi di totale sbancamento con costi da calcolarsi a parte. Comunque, in generale le ceppaie sono da intendersi non eliminabili e non rimovibili.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le opere provvisorie (segnaletica, transennamenti, cartelli anche da collocarsi a congrui tempi preventivi) nonché tutte le incombenze istituzionali relative alla agibilità del traffico veicolare e pedonale.

Resta inteso che l'Appaltatore dovrà provvedere alla organizzazione del cantiere in modo tale da minimizzare l'impatto dei lavori sulla mobilità urbana, veicolare e pedonale.

L'abbattimento di alberi non secchi o non pericolanti da effettuarsi per esigenze specifiche non rientra nei servizi da appaltare del presente CSA.

Le conseguenze da eventi meteorologici di portata straordinaria, qualsiasi esse siano, come ad esempio caduta di alberi, perdita della verticalità, rami spezzati, rendono necessari interventi straordinari con costi non determinabili, per cui essi non rientrano nelle prestazioni da appaltare del presente CSA.

#### **h) Concimazione alberi**

L'Appaltatore, nei casi di evidente sofferenza vegetativa, è tenuto ad effettuare idonea concimazione minerale al terreno mediante la somministrazione di fertilizzanti a base di Azoto, Fosforo e potassio e microelementi o attuare, in alternativa, un programma idoneo di concimazione fogliare.

#### **Dimensionamento annuale della lavorazione agli alberi**

a) Spollonatura: 1 volta l'anno.

b) Innaffiamento: di soccorso, comunque nel periodo di maggior richiesta idrica delle piante (aprile ottobre).

c) Potature, come segue:

- potatura di esemplari arborei, 1 volta l'anno.

- potatura di latifoglie sempreverdi e ove necessario sagomatura dei lecci sui 3 lati esterni, 1 volta l'anno.

- sagomatura, ove necessario: 1 volta l'anno.

d) Vangatura, scerbatura manuale e pulizia di conche: 3 volte l'anno.

e) Controllo tutori: continuo e illimitato.

f) Verifica dello stato vegetativo e sanitario:

1) Controllo dello stato vegetativo e sanitario: continuo e illimitato.

2) Interventi fitoiatrici: ove necessario, alla soglia minima di infestazione.

g) Abbattimento: ove necessario e contemplato dal CSA con eliminazione della ceppaia solo ove possibile.

E' assolutamente vietato l'impiego di macchine idrauliche con battitori dentati, martelletti ruotanti e similari onde evitare gravi danni alle piantagioni, sfilacciamento di tessuti, scosciatura di rami, lesioni alla corteccia ed eventuali gravi lacerazioni alle parti colpite.

Durante le operazioni di potatura l'Appaltatore dovrà provvedere alla rimonda, ossia all'asportazione totale di quei rami, anche se principali, morti o irrimediabilmente ammalati.

Il materiale di risulta dovrà essere allontanato immediatamente, al massimo entro la giornata, salvo casi ed esigenze particolari.

#### **g) Asportazioni delle infestanti**

In occasione di ogni intervento di lavorazione del terreno l'Appaltatore avrà cura di scerbare, anche a mano quando non possibile con altri metodi, tutte le specie erbacee o sarmentose che nel tempo abbiano proliferato all'interno delle siepi e delle bordure. Il lavoro dovrà presentarsi accurato e completo. Il materiale di risulta dovrà essere raccolto e allontanato entro la giornata salvo casi ed esigenze particolari.

#### **h) L'innaffiamento**

dovrà effettuarsi, ove necessario, in ore compatibili con le esigenze vegetazionali, provvedendo a distribuire l'acqua in modo tale da interessare per intero il volume di terreno occupato dagli apparati radicali. Lo spessore di terreno che si dovrà inumidire ad ogni innaffiamento non dovrà comunque essere inferiore a cm. 40. La S.A. si assume l'onere dei relativi consumi idrici.

#### **i) Concimazione**

L'Appaltatore è tenuto, nei casi di evidente sofferenza vegetativa, ad effettuare una concimazione minerale mediante la somministrazione di fertilizzanti a base di Azoto, Fosforo e potassio e microelementi. La somministrazione dei concimi minerali sarà effettuata manualmente ed uniformemente all'interno della formella.

#### **l) Verifica dello stato vegetativo degli arbusti, trattamenti fitoiatrici.**

L'Appaltatore è tenuto a vigilare sulle condizioni fitosanitarie degli arbusti ed a effettuare i trattamenti relativi fitoiatrici, sia preventivi che curativi, in modo da preservare la loro vitalità e salute. Eventuali trattamenti resisi necessari, saranno effettuati conformemente alle norme in materia di prodotti fitosanitari.

#### **m) Abbattimento alberi**

Le siepi, cespugli, arbusti, piante annuali o biennali, perenni, rampicanti o tappezzanti non più vegete dovranno essere estirpate.

L'Appaltatore provvederà ad allontanare il materiale di risulta dopo le operazioni di taglio.

#### **Dimensionamento annuale della lavorazione del terreno, siepi, cespugli, arbusti e aiuole**

Gli interventi di cui al presente articolo dovranno praticarsi come segue:

a,b,c,d,g) Lavorazione del terreno meccanica o manuale o decespugliatura: 3 volte l'anno.

e) Diserbo: limitatamente ove attuabile e necessario, 1-2 interventi all'anno.

f) Potature: 1 volta all'anno per siepi, cespugli o arbusti in forma libera; 2 volte l'anno per siepi, cespugli o arbusti in forma obbligata.

h) Innaffiamento: di soccorso, comunque nel periodo di maggior richiesta idrica delle piante (aprile ottobre).

i) Concimazione: al bisogno.

l) Verifica dello stato vegetativo e sanitario:

1) controllo dello stato vegetativo e sanitario, continuo e illimitato.

2) interventi fitoiatrici: ove necessario, alla soglia minima di infestazione.

m) Estirpazione: ove necessario o per esigenze specifiche.

#### **Lavorazione 4 – Tappeto erboso Modalità operative**

**b) Aratura**

La lavorazione del terreno "in tempera" sarà eseguita fino alla profondità max di cm. 40. L'aratura dovrà farsi con il mezzo trainante più leggero possibile in relazione alle caratteristiche del terreno stesso per minimizzare la compressione del medesimo.

Le "fette" di lavorazione dovranno essere rovesciate con successione regolare senza lasciare fasce intervallate di terreno sodo.

**c) Vangatura**

Avrà profondità di lavoro di almeno cm. 30; durante il lavoro si curerà di far pervenire in superficie sassi ed erbe infestanti, radici, rizomi ecc. che dovranno sempre essere asportati se necessario, raccogliendoli anche a mano. Qualora a causa della limitata superficie delle aree di intervento, non possano venire impiegati mezzi meccanici, la vangatura dovrà sostituirsi alla aratura. Le lavorazioni saranno eseguite nei periodi idonei, con il terreno in tempera, evitando di danneggiarne la struttura e di formare suole di lavorazione. Nel corso di questa operazione l'Appaltatore dovrà rimuovere tutti i sassi, le pietre e gli eventuali ostacoli sotterranei che potrebbero impedire la corretta esecuzione dei lavori provvedendo anche, su indicazioni del Responsabile del Procedimento, ad accantonare e conservare le preesistenze naturali di particolare valore estetico (es. rocce, massi, ecc.) o gli altri materiali che possano essere vantaggiosamente riutilizzati nella sistemazione. Eseguito il lavoro di aratura o vangatura, l'Appaltatore dovrà effettuare un successivo lavoro complementare di preparazione, consistente in una erpicatura o zappatura.

Naturalmente, qualora con una sola lavorazione di erpice o zappa il terreno non risultasse uniformemente sminuzzato, l'Appaltatore sarà tenuto ad effettuare successive lavorazioni con gli strumenti adatti, fino a raggiungere l'uniforme tessitura del terreno.

**d) Decespugliatura**

Dovrà effettuarsi con l'uso di decespugliatori a spalla. Tale intervento si intende comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta e di ogni altro rifiuto di piccole dimensioni in pubbliche discariche autorizzate.

L'Appaltatore deve avere cura ed attenzione nell'evitare di danneggiare le piante presenti all'interno dell'area da decespugliare.

**e) Diserbo**

Solo dove attuabile e per le finalità di una migliore gestione e controllo delle erbe infestanti è ammesso, seppur limitatamente, il ricorso al diserbo con prodotti compatibili con l'ambiente urbano.

**f) Potatura dei cespugli, delle siepi, degli arbusti:**

Nel caso di siepi o arbusti isolati o in gruppo da lasciare liberi nella forma la potatura dovrà essere effettuata nei modi e nei tempi opportuni per massimizzare la fioritura: l'Appaltatore dovrà pertanto tener presente del portamento della specie (simpodiale, pollonante, strisciante, ecc.), dei rami fiorigeni (fioritura nel ramo dell'anno, fioritura nel ramo dell'anno precedente, ecc.). Non è consentito potare arbusti o siepi in piena estate o durante periodi dell'inverno particolarmente freddi al fine di evitarne il deperimento.

L'intervento di potatura in forma libera dovrà essere finalizzato a favorire un corretto e naturale sviluppo di cespugli e siepi col taglio di rami secchi o in cattivo stato vegetativo e di rami che creano ostacolo sia allo sviluppo di altre essenze arboree od arbustive limitrofe, ed a favorire la penetrazione di luce all'interno delle stesse piante con l'eliminazione di rami in soprannumero. Può peraltro sussistere la necessità di provvedere al rinnovo di siepi annose, degradate, defogliate, non mantenute, da sottoporre a drastica riduzione del volume per necessità tecniche, fitosanitarie o estetiche, praticando tagli anche su vegetazioni di più anni ("tagli sul vecchio"), in modo tale comunque da consentire una efficace ripresa vegetativa.

L'Appaltatore potrà usare i mezzi che riterrà opportuno (forbici, forbicioni, tosasiepi, ecc.) purché ciò permetta una regolare e perfetta esecuzione dei lavori provocando il minimo necessario di lesioni e ferite alle piante. Ciò significa che per specie ad ampio lembo fogliare come l'uso di tosasiepi a pettine non è ammesso per i danni che esso provoca agli esemplari (troncatura di foglie).

**a) Tosatura erba dei prati**

L'intervento dovrà effettuarsi con macchine operatrici ad asse verticale rotante munite di raccogliatore; non è consentito di operare con macchine a barra falciante o a martelli. L'erba tagliata ed eventuali rifiuti solidi dovranno immediatamente essere raccolti, allontanati e smaltiti in modo da lasciare la superficie verde rasata, sgombra da qualsiasi risulta.

Sarà posta massima cura affinché il taglio dell'erba non sia eseguito a contatto con il terreno. Per sfalcio deve intendersi anche la rifilatura di bordi, scarpate, spazi circostanti agli arredi e ad altri elementi dell'area verde anche se esterni ad essa (cordoli, marciapiedi, pavimentazioni, ecc.). Particolare attenzione dovrà essere prestata a non arrecare danni con macchine ed attrezzi alla base delle piante arboree. Eventuali lesioni inferte ai fusti dovranno essere prontamente segnalate all' Ente Appaltante. Qualora necessario si dovrà effettuare l'arieggiatura del manto erboso.

**b) Concimazione prati**

con concime specifico per prati, distribuito uniformemente.

**c) Diserbo selettivo**

La ripulitura dalle erbe infestanti dovrà effettuarsi a mano, mediante operazione meccanica, o con prodotti chimici. L'utilizzo di diserbanti è consentito, seppur il ricorso è da limitarsi.

**d) Trattamenti antiparassitari/anticrittogamici**

La difesa fitopatologia del tappeto erboso, ove necessario, dovrà essere effettuata mediante nebulizzazione di prodotto di bassa classe tossicologica, specifico per tappeti erbosi.

**e) Rifacimento prati**

Si dovrà impiegare minimo gr/mq 40 (quaranta) di seme di specie adatte per la realizzazione di prati. Resta comunque d'inteso che i miscugli da utilizzarsi dovranno essere idonei per il clima, l'esposizione e la destinazione d'uso del manto erboso.

L'intervento è comprensivo di ogni onere, esclusa la fornitura del seme e del terriccio/torba, ovvero della lavorazione del terreno a profondità adeguata, concimazione, semina, copertura del seme, rullatura, annaffiature, ecc., necessario a un buon attecchimento dell'impianto fino alla prima tosatura compresa.

In alternativa alla semina il rifacimento del prato potrà essere eseguito mediante impiego di tappeto erboso a rotoli, il cui costo di fornitura, come quello del terriccio/torba è a carico della Stazione appaltante.

**Dimensionamento annuale della lavorazione del tappeto erboso**

Gli interventi di al presente articolo dovranno praticarsi come segue:

- a) Tosatura erba prati: mediamente 15 volte l'anno.
- b) Concimazione prati: 1 volta l'anno;
- c,d) Trattamenti, diserbo: al bisogno.
- e) Rifacimento prati: ove necessario, escluso la fornitura dei semi, del prato a rotolo e del terriccio/torba.
- e) Inaffiamento con turni e volumi di adacquamento adeguati, in particolare nel periodo aprile – ottobre.

**Lavorazione 5 – Opere diverse**

**Modalità operative**

**a) Controllo funzionamento impianto irriguo.**

L'Appaltatore è tenuto a controllare il funzionamento degli impianti irrigui e di comunicare alla Direzione del servizio eventuali anomalie. Inoltre, è tenuto ad effettuare la pulizia degli ugelli con la stessa periodicità, ed a sostituire le batterie delle centraline a batteria ove necessari a carico del

medesimo Appaltatore, e ad modificare la programmazione dell'impianto irriguo in base alle esigenze climatiche. E' a carico della Stazione appaltante il costo di manutenzione degli impianti irrigui (sostituzione di centraline, tubazioni, pop-up, pozzetti, raccorderia e di quant'altro faccia parte dell'impianto) e dei eventuali danni ad essi cagionati per cause non imputabili all'appaltatore.

**b) Messa a dimora di alberi e arbusti, delle piante tappezzanti, delle erbacee perenni, biennali e annuali, rampicanti, sarmentose e ricadenti**

L'Appaltatore deve impiantare le essenze eseguendo una buca di dimensioni almeno doppie rispetto a quelle del pane di terra o del vaso; se il terreno è di pessima qualità occorrerà integrarlo con buona terra ricca di sostanza organica. I sostegni, ove necessari, devono essere fissati nel terreno non smosso; potranno essere impiegati pali di conifere torniti, da posizionare verticalmente, o pali di castagno da disporre a "piramide". In questo ultimo caso, se gli alberi sono di grande mole occorrerà fissare contro-picchetti alla base di ciascun palo. Le essenze dopo essere stati collocati a dimora dovranno essere irrigati fino ad attecchimento avvenuto. Successivamente al bisogno, comunque senza creare stress da carenza idrica alle essenze. La S.A. si assume l'onere dei relativi consumi idrici.

**e) Abbattimento palme**

Le palme disseccate/collassate per esiti da attacco del punteruolo dovranno essere abbattute secondo le modalità e prescrizioni dettate dal Piano d'Azione Regionale per contrastare l'introduzione e la diffusione del Punteruolo rosso delle palme", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n.24 del 16/02/2012, con costi da calcolarsi a parte secondo quanto prescritto nell'art.10 del presente CSA.

Le ceppaie delle palme sono da intendersi non rimovibili, salvo totale sbancamento, con costi da calcolarsi a parte secondo quanto prescritto dal già citato art.10 del presente CSA.

In caso di manifesto pericolo di cedimento improvviso dell'intera palma o di parti di essa, l'Appaltatore dovrà immediatamente transennare l'area interessata dall'eventuale caduta dell'esemplare.

**Attività della lavorazione opere diverse**

- a) Controllo funzionamento impianto irriguo: illimitato e continuo.
- b) Messa a dimora di alberi e arbusti, essenze varie: ove necessario, escluso la fornitura di esse
- c) Abbattimento di palme disseccate/collassate: costi da calcolarsi a parte

La descrizione delle lavorazioni fino qui elencate, non esclude la possibilità di richiedere ulteriori tipologie di lavorazioni per raggiungere o migliorare il livello standard manutentivo delle aree assegnate.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to avv. Donato Susca

IL SINDACO

F.to avv. Luigi Nicola Riserbato

N° 1781 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

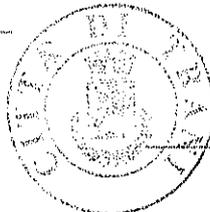
che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 6 GIU. 2014 al 21 GIU 2014 per

15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani,

6 GIU. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE

*Avv. Donato Susca*

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:



è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)



è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;  
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

6 GIU. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE

*Avv. Donato Susca*

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani,

6 GIU. 2014



Il Funzionario delegato  
IL SEGRETARIO GENERALE

*Avv. Donato Susca*